



Fondazione "Elisabetta Germani"

Centro sanitario assistenziale – ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2022

IL PRESIDENTE
DR. ENRICO MARSELLA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20/04/2023

FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S.

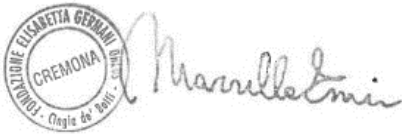
31/12/2022

	€ 31/12/2022	€ 31/12/2021
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e ampliamento	17.866	18.389
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.373	27.613
4) concessioni,licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	292.486	312.746
Totale	340.725	358.748
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	16.082.449	16.451.674
2) impianti e macchinari	773.492	728.373
3) attrezzature	110.991	87.556
4) altri beni	269.063	210.709
5) immobilizzazioni in corso e acconti	134.887	57.340
6) immobilizzazioni donate	102.282	101.382
Totale	17.473.164	17.637.033
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altre imprese del Terzo settore		
d) verso altri	500	500
3) altri titoli		
Totale	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	17.814.389	17.996.280
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	159.135	153.373
5) acconti		
Totale	159.135	153.373
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	496.179	468.536
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	583.169	156.830
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete acciociativa		
6) verso altri enti del Terzo Settore esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
7) verso imprese collegate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari		
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	178.394	259.385
Totale	1.317.742	944.751
III - Attivita' finanziarie non immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		

FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S.
31/12/2022

2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli	2.719.730	3.022.700
Totale	2.719.730	3.022.700
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	3.773.576	4.322.456
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	4.642	7.059
Totale	3.778.218	4.329.515
Totale attivo circolante (C)	7.974.826	8.450.340
D) Ratei e risconti attivi	31.864	31.109
Totale attivo	25.821.079	26.477.729

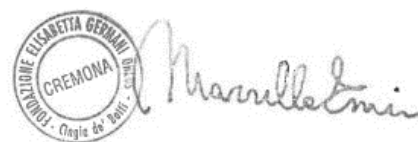
0 0



FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S.

31/12/2022

	€ 31/12/2022	€ 31/12/2021
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	14.884.884	14.884.884
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istit.	71.266	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	3.714.394	3.714.394
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	489.034	817.408
2) Altre riserve	101.382	101.382
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	-276.789	-257.107
Totale	18.984.172	19.260.961
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte anche differite		
3) altri	1.315.056	1.436.520
Totale	1.315.056	1.436.520
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	493.102	578.607
D) Debiti		
1) debiti verso banche	158.285	178.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.538.399	1.695.206
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti	983	1.031
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	930.776	980.984
esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) debiti verso imprese collegate controllate		
9) debiti tributari	182.961	182.252
esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	354.507	334.995
esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.160.143	1.155.869
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) altri debiti	40.430	43.462
altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	464.379	439.369
Totale	4.830.864	5.011.612
E) Ratei e risconti passivi	197.885	190.030
Totale passivo	25.821.079	26.477.729



FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI ONLUS

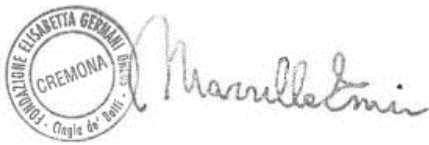
31/12/2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	€	€		€	€
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime,sussidiarie, di consum	1.081.704	909.494	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	3.620.122	2.761.643	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	80.109	33.905	3) Ricavi per prest. e cessioni ad associati e fondator		
4) Personale	7.843.511	7.535.713	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	785.127	802.595	5) Proventi 5 per mille	5.441	4.420
5)bis Svalutazione imm.immat. e mat			6) Contributi da soggetti privati	4.000	
6) Acc.ti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.788.158	5.124.200
7) Oneri diversi di gestione	130.397	115.060	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali	153.373	233.539	9) Proventi da contratti con enti pubblici	6.772.221	6.155.383
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	13.185	6.195
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali			11) Rimanenze finali	159.135	153.373
Totale	13.694.344	12.391.949	Totale	12.742.140	11.443.571
			Avanzo/disavanzo attività d'interesse generale	-952.203	-948.379
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fornitori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	39.351	35.866
4) Personale	37.475	29.271	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	5.198	6.563
5)bis Svalutazione imm.immat. e mat			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Acc.ti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione			Totale	44.549	42.429
8) Rimanenze iniziali					
Totale	37.475	29.271	Totale	44.549	42.429
			Avanzo/disavanzo attività diverse	7.074	13.158
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali	15.204	8.631
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	10.047	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	10.188
3) Altri oneri			3) Altri proventi	900	38.000
Totale	0	10.047	Totale	16.104	56.819
			Avanzo/disavanzo attività raccolta fondi	16.104	46.772
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	4.858	4.609	1) Da rapporti bancari	1.580	1
2) Su prestiti	12.554	40	2) Da altri investimenti	30.201	28.199
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	720	720
4) Da altri beni patrimoniali	0	424	4) Da altri beni patrimoniali	0	4.050
5) Accantonamento per rischi ed oneri			5) Altri proventi		149
6) Altri oneri	0	29	Totale	32.501	33.118
Totale	17.412	5.102	Totale	32.501	33.118
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	15.089	28.016
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	824.486	924.535
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	124.979	126.013			
5) Ammortamenti					
5)bis Svalutazione imm.immat. e mat					
6) Acc.ti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	51.181	184.019			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzional					
Totale	176.160	310.032	Totale	824.486	924.535

FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI ONLUS
31/12/2022

			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale		
				648.325	614.503
Totale oneri e costi	13.925.390	12.746.401	Totale proventi e ricavi	13.659.779	12.500.472
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte(+/-)	-265.611	-245.929
			Imposte	11.178	11.178
			Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	-276.789	-257.107
				0,00	0,00





Fondazione “Elisabetta Germani”
Centro sanitario assistenziale – ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

ex c. 1 art. 13 D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017





Fondazione “Elisabetta Germani”

Centro sanitario assistenziale – ONLUS

Via Pieve Gurata, 11

26042 CINGIA DE' BOTTI (CR)

C.F. 80004310191 – P.I. 00709190193

Registro delle persone giuridiche private:

Regione Lombardia n. 1557

CCIAA Cremona - REA CR-163395

www.fondazionegermani.it

Tel. 0375-960211 Fax 0375-96481

e-mail: urp@fondazionegermani.it

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Dott. Enrico Marsella - Presidente

Don Marco Genzini – Vice Presidente

Sig.Frati Luigi Consigliere

Arch. Dott. Fabio Rossi - Consigliere

Prof. Angelo Rescaglio - Consigliere

Revisore dei Conti

Dott. Andrea Gamba

Direttore Generale

Dott. Ivan Scaratti

RESPONSABILITA', TRASPARENZA, OPPORTUNITA': IL CAMBIO CULTURALE

Gli enti di Terzo settore rappresentano l'espressione della partecipazione della cittadinanza e sono da noi alimentati tramite i nostri bisogni, i nostri interessi, le nostre volontà. Perseguiamo fini civici, solidaristici e di utilità sociale attraverso la realizzazione di attività di "interesse generale". Un principio, quest'ultimo che appartiene ai principi fondanti della costituzione (art. 118 della Costituzione Italiana).

Siamo chiamati quindi ad una responsabilità di esercizio di questa funzione che intendiamo svolgere, perseguire e realizzare nella società in cui viviamo.

Da questa responsabilità discende la nostra capacità di indirizzare le nostre azioni in coerenza con quanto dichiarato.

La Relazione di Missione rappresenta uno degli adempimenti che gli Enti di Terzo settore devono svolgere nel rispetto dell'art. 13 del Codice del Terzo settore (CTS) e secondo le indicazioni espresse nel Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Nel merito il decreto stesso fornisce indicazioni puntuali in merito ai suoi contenuti.

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

Introduzione

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2022.

Informazioni generali sull'ente

Fondazione Elisabetta Germani opera dal 1898 nel campo dell'assistenza e della cura delle persone fragili. Fu eretta in ente Morale nel 1901 e svolse la propria attività istituzionale in qualità di I.P.A.B. sino al 31.12.2002. Dal 01.01.2003 ha modificato la sua veste giuridica ottenendo personalità giuridica di diritto privato, in qualità di Fondazione, con decreto della Regione Lombardia n. 14677 del 31/7/02. Il suo funzionamento è attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e risulta iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche al n.1557 del 10/3/03. Infatti dal gennaio 2003 ha modificato la sua veste giuridica ottenendo personalità giuridica di diritto privato, in qualità di Fondazione, con decreto della Regione Lombardia n. 14677 del 31/7/02.

Oggi la struttura ha un ruolo importante nella rete dei servizi alla persona, nell'ambito della programmazione territoriale provinciale e regionale, e si propone come struttura aperta al territorio dove l'utente può trovare risposte qualificate e propositive nel campo della geriatria e della disabilità.

Questa sua vocazione al territorio è stata dichiarata sia nello Statuto che nella Carta dei Valori adottata dall'Ente nel dicembre 2001, come integrata nell'anno 2019 esplicitando che la propria attività è ispirata dai valori e dai principi della religione cattolica e che riafferma i valori già espressi nello statuto; essi sono:

- ✓ riconoscimento ed affermazione della centralità della persona come individuo e tutela della sua dignità
- ✓ riconoscimento e mantenimento di un ruolo attivo nella comunità dell'individuo fragile, anche se collocato all'interno di un servizio residenziale
- ✓ integrazione con i servizi esterni operando a favore dell'individuo debole con il territorio e sul territorio
- ✓ affermazione della struttura come centro socio sanitario qualificato e credibile per le famiglie, gli operatori, il volontariato, la comunità
- ✓ affermazione come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatrica
- ✓ riconoscimento dell'importanza e del valore del personale quale risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Nome dell'ente	Fondazione Elisabetta Germani Centro sanitario assistenziale – O.N.L.U.S.
Codice fiscale	80004310191
Partita IVA	00709190193
Forma giuridica	FONDAZIONE
Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore	
Personalità giuridica	N 1557 Reg. Persone Giuridiche Private
Fondo di Dotazione	€ 14.884.884
Codici Ateco	871000

Missione perseguita e attività di interesse generale

La mission, gli scopi e le attività di Fondazione Elisabetta Germani sono indicate nello Statuto dell'Ente. Fondazione persegue la finalità istituzionale, senza scopo di lucro, di offrire assistenza nei confronti di persone svantaggiate in quanto portatrici di problematiche socio relazionali, geriatriche o disabilità ispirando la propria attività ai valori e ai principi della religione cattolica.

L'Ente svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, nel settore della beneficenza, della formazione e dell'educazione con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati del proprio territorio. L'Ente persegue le proprie finalità senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica. Adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali e socio sanitari e sanitari di natura domiciliare, territoriale, residenziale e ambulatoriale per la tutela delle persone svantaggiate oggetto del proprio scopo istituzionale.

Fondazione nel perseguire i propri obiettivi ispirandosi ai valori cristiani:

- Riconosce ed afferma la centralità della persona e la tutela della sua dignità e della sua dimensione spirituale e materiale.
- Promuove un ruolo attivo dell'individuo fragile nella comunità
- Opera sul territorio in collaborazione con i servizi esterni a favore dei più svantaggiati
- Riconosce l'importanza ed il valore del personale quale risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati

L'attività della struttura risponde ai seguenti principi:

- uguaglianza ed imparzialità: è assicurata nei riguardi degli ospiti, l'uniformità delle prestazioni, nel rispetto dei diversi bisogni dei singoli;
- continuità: l'organizzazione garantisce la continuità delle prestazioni sanitarie ed assistenziali mediante la predisposizione di opportuni turni di servizio;
- diritto di scelta: l'attività prestata è volta a rispettare il principio della libera scelta da parte dell'utente,
- efficienza ed efficacia: l'erogazione delle prestazioni viene effettuata in modo razionale, senza che sia compromessa l'efficacia del servizio, in modo da raggiungere la maggior funzionalità possibile in relazione alle esigenze degli utenti ed alle risorse disponibili;
- partecipazione: vengono valutate osservazioni, critiche, proposte come contributo al miglioramento del servizio. A tal riguardo l'utente o il familiare ha il diritto di accedere all'informazioni che lo riguardano, di esporre verbalmente o per iscritto eventuali reclami, di formulare proposte per il miglioramento del servizio.
- personalizzazione del servizio: al fine di rendere l'ambiente il più familiare possibile viene favorita la personalizzazione della stanza da parte del residente, se ricoverato; in ogni caso, per ogni utente del servizio, viene redatto un piano di assistenza individuale che risponde ai suoi bisogni ed indica gli obiettivi da raggiungere.

Negli anni la Fondazione è stata in grado di progredire in modo professionale, affinando la propria capacità di dare risposte alle numerose e crescenti esigenze derivanti dalle fragilità, non solo attraverso le soluzioni di residenzialità temporanee o definitive (RSA, RSD e Cure Intermedie), ma dedicandosi anche all'innovazione dei processi di cura e assistenza, ed implementando, con la propria capacità organizzativa, una sempre più ampia filiera di servizi.

Oggi Fondazione è in grado di offrire un supporto concreto all'anziano e ai suoi caregiver che vanno oltre la residenzialità, con una molteplicità di servizi che vanno dalla semi-residenzialità agli interventi di domiciliarità (dimissioni protette, RSA aperta, ADI, SAD, custodia sociale, pasti al domicilio, *SOS demenza e dintorni*), agli ambulatori specialistici e fisioterapici aperti al territorio, sia con ticket SSR che in regime privato, fino alla diagnostica ambulatoriale, agli screening di prevenzione cardio-vascolari e al servizio prelievi.

Attività

Le attività offerte da Fondazione E. Germani sono qui declinate:

Area Anziani

- Nuclei di RSA per un totale di 256 posti letto accreditati di cui 241 accreditati a contratto con il Servizio Sanitario Regionale;
- tra questi n. 34 posti di nucleo Alzheimer di cui n. 2 di solvenza.
- un CDI per 40 posti a forte specializzazione per persone con fragilità cognitive e/o psicologi-comportamentali;
- Rsa Aperta (interventi domiciliari)

Area Disabili

- due nuclei di RSD per 40 posti (37 posti accreditati a contratto e 3 di solvenza);

Area riabilitativa

- Un nucleo di 20 posti di Cure Intermedie (riabilitazione generale geriatrica e di mantenimento);

- fisioterapia per esterni;

Servizi territoriali e domiciliari

- servizi al domicilio (SAD, ADI, RSA aperta e custode sociale/operatore di prossimità);
- progetto Sos Demenze
- Ambulatorio fisioterapico convenzionato con il SSN e privato
- servizi ambulatoriali e domiciliari di diversi specialisti: geriatra, fisiatra, ortopedico, pneumologo, cardiologo, psicologo, neuropsicologo, terapeuta occupazionale, logopedista;
- il punto prelievi;

E' in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento per la R.S.A. rilasciato dall'ASL di Cremona con delibera n.536 del 27/7/2010 e con successive DIA del 14/9/2010 n.2560, 16/5/2011 n. 1510, 14/6/2011 e SCIA del 30/4/2014 e determina ASL Cremona del 29/7/2014.

E' in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento come C.D.I. rilasciato dall'ASL di Cremona con delibera n. 241 del 30/4/2009 e successiva SCIA del 5/7/2012 n. 38.149. La Fondazione è autorizzata al funzionamento come Residenza Sanitaria per Disabili con delibera dell'ASL di Cremona n. 146 del 27/03/2006 e accreditata per 40 p.l. con decreto n. 48 del 30/01/2020 e come Cure Intermedie (ex. I.D.R) con delibera dell'ASL di Cremona n. 627 del 7/12/2011.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo. (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

Pertanto il regime fiscale adottato è quello normato dal Decreto legge 460/97 con riferimento alle ONLUS.

Sedi e attività svolte

Indirizzo sede legale	Via Pieve Gurata 11 26040 CINGIA DE' BOTTI
Telefono	0375/960211
Fax	0375/96481
Sito Web	https://www.fondazionegermani.it
Email	urp@fondazionegermani.it
Pec	urp@pec.fondazionegermani.it

Aree territoriali di operatività: Fondazione svolge prevalentemente la propria attività a livello provinciale e nell'ambito territoriale dell'ATS Valpadana, prestando attività residenziale in particolare di RSA e RSD anche a favore di altri residente in comuni afferenti ad altre ATS del territorio lombardo.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti dei Fondatori. E' sorta per volontà della commerciante e possidente terriera cremonese Elisabetta Germani, nata a Cremona presso la parrocchia di Sant'Agostino il 3 maggio del 1819. Sposata con Giuseppe Momoli da cui ebbe tre figli, di cui due premorti, visse tra Casalbuttano, Cremona Nizza e Pieve Gurata dove aveva acquistato dei terreni e dove morì il 24 agosto del 1897. Con generosità "a perenne memoria de' cari figli defunti" ha consentito la nascita dell'Ospedale "E. Germani", inaugurato il 5 aprile del 1898 dal Vescovo Monsignor Geremia Bonomelli. L'Ospedale inizialmente è stato destinato alla cura, assistenza e ricovero di cronici, infermi di malattie acute, poveri e dei dipendenti delle cascine di proprietà della fondatrice. Ad aumentare il patrimonio dell'Ospedale è giunta anche nel 1900 una cospicua elargizione da parte di Monsignor Geremia Bonomelli. Nel 1901 ha ottenuto il riconoscimento in Ente morale. Nel corso degli anni l'Ente è cresciuto ed ha mutato in parte le funzioni originali. Ha ospitato profughi, terremotati messinesi, sfollati a causa della guerra, persone provenienti dai manicomi, e tubercolotici inviati dal consorzio cremonese. L'Ente ha sempre cercato, nel rispetto degli scopi della fondatrice, di rispondere agli stati di bisogno che si sono manifestati nelle diverse epoche storiche.

Organi amministrativi

Fondazione alla data di presentazione della presente relazione presenta i seguenti organi, come previsto dallo Statuto all'art. 8 ed art. 9:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente della Fondazione
- Il Vice Presidente della Fondazione
- Il Revisore dei conti

Art. 9

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri:

- S. Ecc. Monsignor Vescovo di Cremona pro tempore o un suo delegato che lo presiede. In caso di vacanza della Sede Vescovile, chi ne farà le veci
- Il Rev. Parroco della parrocchia di Cingia de' Botti pro tempore o un delegato dell'Ordinario Diocesano
- Il Rev. Parroco di Vidiceto pro tempore o un delegato dell'Ordinario Diocesano
- Il Sindaco o persona da lui delegata.

I quattro consiglieri di diritto eleggono a maggioranza tra di loro il quinto scegliendolo tra rappresentanti di Opere di carità o di volontariato presenti sul territorio o tra persone ritenute comunque competenti in relazione alle finalità dell'Ente.

Il membro nominato dai quattro consiglieri di diritto dura in carica in corrispondenza alla durata del mandato elettivo del Sindaco del Comune di Cingia de' Botti.

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare uno o più consiglieri il consigliere mancante verrà sostituito dal soggetto che lo ha nominato.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Dott. MARSELLA ENRICO	(Presidente e Legale Rappresentante dal 01/11/2022 - nomina Vescovo del 21/10/2022, già Vicepresidente dal 13/11/2019 - componente del CDA dal 14/06/2019 di nomina dei 4 componenti del CDA);
Prof. RESCAGLIO ANGELO	(componente del CDA dal 19/01/2005 - nomina Vescovo del 28/12/04);
Dott. ROSSI FABIO	(componente del 14/6/2019 - nomina Comune di Cingia de' Botti il 12/6/19);
Don GENZINI MARCO	(componente del CDA dal 13/11/2019 - nomina Vescovo del 1/10/2019)
Sig. FRATI LUIGI	(componente del CDA dal 21/11/2022- nomina dai componenti del CDA)
Dott. ANDREA GAMBA	(Revisore dal 19/1/2005 – ultima nomina Vescovo del 01/01/2019).

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Regolamento Organizzativo di Fondazione delinea il dettaglio dei poteri nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto, nello specifico all'art. 8 determina che il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. Esso definisce con cadenza annuale o pluriennale gli obiettivi di gestione generale derivandoli dagli scopi e finalità della Fondazione, avvalendosi per la parte propositiva anche della competenza del Direttore Generale.

Nell'anno 2022 si sono svolte n. 11 sedute del Consiglio di Amministrazione.

L'art. 17 dello Statuto individua il Segretario e Direttore Generale come capo del personale e come dirigente che collabora con il Presidente nella direzione della Fondazione. L'articolo 14 del Regolamento Organizzativo specifica le funzioni del Direttore Generale e nello specifico: assume la funzione di Direttore Amministrativo e segretario delle riunioni consiliari; è il più alto organo tecnico dell'Ente responsabile della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati dal Consiglio di Amministrazione: a tale fine il Consiglio assegna al Direttore Generale i budget necessari per la realizzazione degli obiettivi definendoli qualitativamente e quantitativamente, individuando gli indicatori di risultato ed assegnando le risorse economiche necessarie; Il Direttore Generale è il Dirigente preposto alla programmazione ed al controllo complessivo dell'attività di gestione, amministrativa finanziaria e tecnica, a tal fine sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e dei Responsabili di area, servizi ed uffici e ne coordina l'attività, anche avvalendosi della facoltà di delega, con possibilità di revoca, di parte delle proprie funzioni

Gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività della Fondazione sono statuiti nel Codice Etico adottato.

La Fondazione si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il Revisore dei Conti è l'organo di controllo della Fondazione e viene nominato, come previsto dall'art. 15 dello Statuto, dall'Ordinario Diocesano di Cremona, scelto tra gli iscritti nel Registro Nazionale dei Revisori Contabili: attualmente è in carico il dott. Gamba Andrea il cui incarico ha scadenza 31/12/2023. Il contratto è stato integrato dal Cda in data 21/12/2020 per quanto previsto ai commi 6 e 7 dell'art. 30 del CTS (attività di controllo rispetto al D.Lgs. 231/01 ed al bilancio sociale).

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Parte iniziale

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto contabili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio. La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. In linea con quanto indicato nella Nota Ministeriale 19740 del 29 dicembre 2021 le attività connesse, pur essendo sostanzialmente qualificabili come attività di interesse generale ma svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati, sono state riclassificate tra le attività diverse. Pur nella consapevolezza che tali attività non sono, ai fini della caratterizzazione recata dal codice del Terzo settore, attività diverse poiché l'individuazione come attività connesse risponde ad una logica fiscale di rispetto dell'articolo del D. Lgs. 460/97, si è scelto di aderire alla linea indicata dal Ministero

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.
- per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche è stato rispettato l'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutarle al fair value.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

A seguito di tale modalità, si potranno riscontrare incongruenze nelle cifre risultanti dalla somma di più importi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	33%
Avviamento	20%
Altre (spese manutenzione da amm.)	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Per semplificare la gestione contabile delle immobilizzazioni immateriali e nel contempo adeguarsi alla rappresentazione di bilancio che espone le immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti, si è ritenuto utile azzerare le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, come negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate dall'anno di acquisto sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Unica eccezione a tale criterio è stata fatta per i Fabbricati preesistenti a ristrutturazioni ed ampliamenti avvenuti prima del 2000 valorizzati a valore catastale, se non è stato possibile la ricostruzione del costo storico. Nel 2013 il valore catastale è stato rettificato a seguito di perizia, nel caso questa esprimesse valori inferiori.

Si segnala che secondo quanto stabilito dal comma 7 dell'articolo 36 del D.L. 223 del 4/07/2006 convertito in legge n. 248 del 04/08/2006, è stato separato il valore dei terreni sottostanti gli immobili istituzionali così come sopra descritti; su detto valore non è stato calcolato alcun ammortamento.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo e destinazione. Le aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	2%
Parcheggio Pozzo	3%
Impianti e macchinari	12,5%
Impianti cond. telf. e generici	15%
Centrale termica e impianti elettrici	7,5%
Attrezzature ricreative e varie	25%
Attrezzature mediche	12,5%
Mobili e arredi	10%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi e veicoli da trasposto	20%
Autovetture	25%

Per gli incrementi dei beni materiali effettuati nell'esercizio è stato calcolato l'ammortamento adottando la rispettiva aliquota ridotta della metà, ritenendolo un metodo forfetario che rappresenta una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Si precisa che per le immobilizzazioni per le quali è stato percepito un contributo in conto capitale, gli ammortamenti sono stati determinati esclusivamente sul valore netto rimasto a carico della Fondazione.

I beni di modico valore, destinati ad essere velocemente rinnovati, sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono state iscritte al costo di acquisto.

Rimanenze finali

Sono iscritte secondo l'ultimo prezzo di acquisto dell'anno

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio.

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificati dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale,

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, maturato sino al 2007.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Arrotondamenti

Gli importi, secondo la normativa vigente, risultano espressi in unità di Euro: a seguito di tale modalità di arrotondamento, si potranno riscontrare incongruenze nelle cifre risultanti dalla somma di più importi.

Altre informazioni

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Si evidenzia che la Fondazione non ha soci pertanto non vi sono quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

A seguito di un errore di riclassificazione la voce evidenziata lo scorso anno come Avviamento è stata propriamente ricondotta alla voce Costi impianto ed ampliamento

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	18.389	5.252	5.774	17.866
Costi di sviluppo	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	27.613	24.754	21.994	30.373
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	312.746	79.408	99.667	292.486
Arrotondamento				
Totali	358.748	109.414	127.435	340.725

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Spese manutenzione da ammortizzare	Prendiamoci cura di chi cura	Totale immobilizzazioni immateriali
	Valore di inizio esercizio								
- Costo	24.889		88.964				656.582	158.984	929.419
- Rivalutazioni									
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.500		61.351				456.994	45.826	570.671
- Svalutazioni									
- Valore di bilancio	18.389		27.613				199.588	113.158	358.748
	Incrementi e decrementi								
- Incrementi per acquisizioni	5.252		24.754				79.408		109.414
- Riclassifiche (del valore di bilancio)									
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.269		29.162				237.652		268.083
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio									
- Ammortamenti dell'esercizio	5.774		21.994				99.667		127.435
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.269		29.162				237.652		268.083
- Altre variazioni									
- Totale variazioni	-522		2.760				-20.260		-18.022
	Valore di fine esercizio								
- Costo	28.872		84.556				498.337	158.984	770.749
- Rivalutazioni									
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.006		54.183				319.009	45.826	430.024
- Svalutazioni									
- Valore di bilancio	17.866		30.373				179.328	113.158	340.725

Nelle tabelle sotto riportate c'è l'evidenza di quanto segnalato sopra nella voce "criteri di valutazione e classificazione" per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate.

1) Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	24.889	(6.500)	18.389
Acquisizioni dell'esercizio	5.252		5.252
Variazioni	(1.269)	1.269	
Rettifiche / riclassifiche contabili		(5.774)	(5.774)
Saldo al 31/12/2022	28.872	(11.006)	17.866

E' stata effettuata la valutazione del rischio fulmini per la struttura con durata quinquennale.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	88.964	(61.351)	27.613
Acquisizioni dell'esercizio	24.754		24.754
Variazioni	(29.162)	29.162	0
Rettifiche / riclassifiche contabili		(21.994)	(21.994)
Saldo al 31/12/2022	84.556	(54.183)	30.373

Si è continuato l'investimento in software Ancelia di intelligenza artificiale nel reparto S. Chiara per € 19.507,80 e l'integrazione tra l'armadio farmaceutico e la cartella sanitaria informatizzata per € 4.270,00

4) Altre:

- Spese manutenzioni da ammortizzare

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	656.582	(456.993)	199.588
Acquisizioni dell'esercizio	79.408		79.408
Variazioni	(237.652)	237.652	0
Rettifiche / riclassifiche contabili		(99.667)	(99.667)
Saldo al 31/12/2022	498.337	(319.009)	179.328

Queste spese, ammortizzabili in 5 anni, sono riferite a manutenzioni di carattere straordinario e di utilizzo pluriennale. Significativi per importo sono stati: i lavori di miglioramento nel locale CDI per € 38.263,56, la risistemazione del serbatoio antincendio per € 13.420,00 le modifiche all'impianto elettrico per l'implementazione del sistema di intelligenza artificiale nel reparto S. Chiara. per € 11.000,00 e il rifacimento della recinzione del giardino Alzheimer per € 6.262,26.

Progetto "Prendiamoci cura di chi cura"

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	158.984	(45.826)	113.158
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili			
Saldo al 31/12/2022	158.984	(45.826)	113.158

Nell'ambito del progetto Prendiamoci cura di chi cura, risulta contabilmente solo l'apporto del finanziamento da parte della Regione Lombardia; nel passivo corrisponde a quanto esposto nel patrimonio netto tra i fondi vincolati da terzi.

Il prospetto a seguire espone gli immobilizzi immateriali esprimendone il grado di ammortamento.

Categoria di immobilizzo	Valore storico	Ammortamento	Grado Ammortamento
Costi impianto ed ampliamento	28.872	11.006	38%
Diritti di brevetto	84.556	54.183	64%
Altre:			
Spese manutenzione da ammortizzare	498.337	319.009	64%
Progetto "Prendiamoci cura di chi cura"	158.984	45.826	29%
Totale			

Si evidenzia che la percentuale del grado di ammortamento riportato nella tabella del 29% è, considerando il contributo regionale, in realtà al 100% (il 29% è la percentuale rimasta a carico della Fondazione).

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	16.451.674	0	369.224	16.082.449
Impianti e macchinario	728.373	250.153	205.034	773.492
Attrezzature	87.556	54.497	31.062	110.991
Altri beni	210.709	110.725	52.371	269.063
Immobilizzazioni in corso e acconti	57.340	134.887	57.340	134.887
Immobilizzazioni donate	101.382	900		102.282
Totali	17.637.033	551.162	715.031	17.473.164

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Immobilizzazioni donate	Totale immobilizzazioni materiali
	Valore di inizio esercizio						
Costo*	22.558.093	4.324.181	680.977	2.316.921	57.340	101.382	30.038.893
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.106.419	3.595.808	593.421	2.106.212			12.401.861
Svalutazioni							
Valore di bilancio	16.451.674	728.373	87.556	210.709	57.340	101.382	17.637.033
	Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		250.153	54.497	110.725	134.887	900	551.162
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					57.340		57.340
Contributi in conto impianti							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	369.224	205.034	31.062	52.371			657.691
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni					57.340		57.340
Totale variazioni	-369.224	45.119	23.435	58.354	77.547	900	163.869
	Valore di fine esercizio						
Costo	22.558.093	4.574.334	735.474	2.427.646	134.887	102.282	30.532.716
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.475.644	3.800.842	624.483	2.158.583			13.059.552
Svalutazioni							
Valore di bilancio	16.082.449	773.492	110.991	269.063	134.887	102.282	17.473.164

*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Voce di bilancio	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Saldo finale
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Impianti e macchinari	830.300	830.300	0
Impianto telefonico	135.167	135.167	0
Impianti televisivi	12.743	12.743	0
Impianti generici	33.347	33.347	0
Impianti elettrici	164.185	164.185	0
Impianti sanitari ed idraulici	161.839	161.839	0
Centrale termica	713.382	713.382	0
Impianto condizionamento	316.246	316.246	0
Attrezzature			
Attrezzature mediche e varie	247.995	247.995	0
Attrezzature ricreative	2.078	2.078	0
Attrezzatura biancheria ed effetti lettereschi	48.397	48.397	0
Attrezzatura varia	228.703	228.703	0
Altri beni			
- Mobili e arredi	1.616.259	1.616.259	0
- Costruzioni leggere	40.560	40.560	0
- Macchine di ufficio elettroniche	151.929	151.929	0
- Autovetture e motocicli	112.825	112.825	0
- Automezzi	34.634	34.634	0
Totali	4.849.857	4.849.857	

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
17.473.164	17.637.033	(163.869)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	22.558.093	(6.106.419)	16.451.674
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(369.224)	(369.224)
Saldo al 31/12/2022	22.558.093	(6.475.643)	16.082.449

Rientrano in questa categoria i Fabbricati dell'Ente, il Parcheggio e il Pozzo.

I Fabbricati, come già indicato sopra, vengono ammortizzati al 2%, il Parcheggio e il Pozzo al 3%

A seguire gli immobili di proprietà dell'Ente vengono classificati secondo la loro destinazione.

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Immobili destinati ad attività istituzionale	22.520.093	(6.475.643)	16.044.499
Immobili destinati ad attività connessa			
Immobili detenuti quale investimento	38.000		38.000
Saldo al 31/12/2022	22.558.093	(6.475.643)	16.082.449

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	4.324.182	(3.595.809)	728.373
Acquisizioni dell'esercizio	250.153		250.153
Cessioni dell'esercizio			0
Rettifiche / riclassifiche contabili		(205.034)	(205.034)
Saldo al 31/12/2022	4.574.334	(3.800.842)	773.492

Di seguito si evidenziano gli incrementi ed i decrementi avvenuti nell'esercizio con riferimento alle diverse componenti di questa categoria:

Impianti e macchinari

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	940.120	(867.214)	72.905
Acquisizioni dell'esercizio	186.292		186.292
Cessioni dell'esercizio			0
Rettifiche / riclassifiche contabili		(25.516)	(25.516)
Saldo al 31/12/2022	1.126.412	(892.730)	233.682

Significativo per importo è stato l'entrata in funzione dell'armadio farmaceutico informatizzato € 176.900,00.

Impianto telefonico

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	157.083	(135.377)	21.706
Acquisizioni dell'esercizio	40.092		40.092
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(4.521)	(4.521)
Saldo al 31/12/2022	197.175	(139.898)	57.278

E' stato realizzato un nuovo centralino telefonico dal costo di € 35.251, è inoltre stata installata la fibra ottica nel rep. S. Chiara.

Impianti televisivi

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	14.027	(12.654)	1.373
Acquisizioni dell'esercizio	1.020		1.020
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(352)	(352)
Saldo al 31/12/2022	15.047	(13.006)	2.040

Impianti generici

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	33.347	(33.347)	0
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili			
Saldo al 31/12/2022	33.347	(33.347)	0

Impianti elettrici

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	1.360.150	(1.074.246)	285.904
Acquisizioni dell'esercizio	5.344		5.344
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(90.211)	(90.211)
Saldo al 31/12/2022	1.365.494	(1.164.458)	201.036

Impianti sanitari ed idraulici

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	164.506	(160.038)	4.468
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			0
Rettifiche / riclassifiche contabili		(3.802)	(3.802)
Saldo al 31/12/2022	164.506	(163.840)	666

Centrale Termica

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	907.870	(770.056)	137.814
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(14.587)	(14.587)
Saldo al 31/12/2022	907.870	(784.643)	123.228

Impianto di condizionamento

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	747.078	(542.876)	204.202
Acquisizioni dell'esercizio	17.406		17.406
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(66.045)	(66.045)
Saldo al 31/12/2022	764.484	(608.921)	155.563

3)Attrezzature

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	680.977	(593.420)	87.556
Acquisizioni dell'esercizio	54.497		54.497
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(31.062)	(31.062)
Saldo al 31/12/2022	735.474	(624.482)	110.991

Di seguito si evidenziano gli incrementi ed i decrementi avvenuti nell'esercizio con riferimento alle diverse componenti di questa categoria

Attrezzature mediche e varie

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	381.008	(309.399)	71.609
Acquisizioni dell'esercizio	36.721		36.721
Cessioni dell'esercizio			0
Rettifiche / riclassifiche contabili		(22.511)	(22.511)
Saldo al 31/12/2022	417.729	(331.910)	85.819

Sono stati acquistati tra l'altro due elettrocardiografi un holter pressorio, un holter cardiaco per € 9.491,44, carrelli e monitor per parametri vitali per € 5.408,48, un sollevatore per € 5.179,20, tritapillole per € 2.690,10, apparecchio ad ultrasuoni per € 1.909,61 ed ultrasuoni ad immersione per € 1.284,03, un sistema di sbilisteraggio per € 5.734,00.

Attrezzature ricreative

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	2.078	(2.011)	67
Acquisizioni dell'esercizio	1.289		1.289
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(228)	(228)
Saldo al 31/12/2022	3.367	(2.239)	1.128

Attrezzatura biancheria ed effetti letterecchi

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	48.397	(48.397)	0
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili			
Saldo al 31/12/2022	48.397	(48.397)	0

Attrezzatura varia

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	249.494	(233.614)	15.880
Acquisizioni dell'esercizio	16.487		16.487
Cessioni dell'esercizio			0
Rettifiche / riclassifiche contabili		(8.322)	(8.322)
Saldo al 31/12/2022	265.981	(241.936)	24.044

Sono stati acquistati carrelli bagnomaria per € 11.525,50

4)Altri beni

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	2.316.921	(2.106.212)	210.709
Acquisizioni dell'esercizio	110.725		110.725
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(52.371)	(52.371)
Saldo al 31/12/2022	2.427.646	(2.158.583)	269.063

Di seguito si evidenziano gli incrementi ed i decrementi avvenuti nell'esercizio con riferimento alle diverse componenti di questa categoria:

Mobili ed arredi

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	1.821.037	(1.713.610)	107.426
Acquisizioni dell'esercizio	64.679		64.679
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(22.942)	(22.942)
Saldo al 31/12/2022	1.885.716	(1.736.552)	149.164

Gli acquisti più significativi sono stati quelli dei letti elettrici per € 18.827, gli arredi per il CDI per € 26.459 e di arredi per il Nucleo Alzheimer per € 4.384.

Arredi e beni ad uso religioso

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	6.644		6.644
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili			
Saldo al 31/12/2022	6.644		6.644

Beni artistici

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	14.339		14.339
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili			
Saldo al 31/12/2022	14.339		14.339

Macchine ufficio elettroniche - elaboratori

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	225.696	(178.959)	46.737
Acquisizioni dell'esercizio	45.253		45.253
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(20.298)	(20.298)
Saldo al 31/12/2022	270.949	(199.257)	71.692

Sono stati sostituiti diversi pc obsoleti, è stato acquistato hardware per l'intelligenza artificiale per € 10.939,74 del reparto S.Chiera e per favorire il traffico di rete è stato installato un sistema di swich centrale per € 10.306,56

Costruzioni leggere

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	89.246	(62.594)	26.652
Acquisizioni dell'esercizio	793		793
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(4.908)	(4.908)
Saldo al 31/12/2022	90.039	(67.502)	22.537

Automezzi e veicoli da trasporto

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	112.825	(111.727)	1.098
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(1098)	(1.098)
Saldo al 31/12/2022	112.825	(112.825)	0

Autovetture

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2022	47.134	(39.322)	7.813
Acquisizioni dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Rettifiche / riclassifiche contabili		(3.125)	(3.125)
Saldo al 31/12/2022	47.134	(42.447)	4.688

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo
Saldo al 01/01/2022	0
Acquisizioni dell'esercizio	134.887
Cessioni dell'esercizio	
Rivalutazioni operate nell'esercizio	
Svalutazioni operate nell'esercizio	
Rettifiche / riclassifiche contabili	(57.340)
Saldo al 31/12/2022	57.340

A seguito della stipulazione di un contratto per la fornitura ed installazione di pannelli fotovoltaici su edifici di servizio della fondazione, sono stati pagati acconti per € 134.887.

6) Immobilizzazioni materiali donate

La voce di bilancio esprime il valore dei beni ottenuti gratuitamente, iscritto in bilancio per l'importo risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione espressi nel relativo paragrafo della presente Relazione.

Descrizione	Saldo
Saldo al 01/01/2022	101.382
Acquisizioni dell'esercizio	900
Cessioni dell'esercizio	
Rivalutazioni operate nell'esercizio	
Svalutazioni operate nell'esercizio	
Rettifiche / riclassifiche contabili	
Saldo al 31/12/2022	102.282

Categoria di immobilizzo	Valore storico	Ammortamento	Grado amm.to
Terreni e fabbricati	22.558.093	(6.475.644)	29%
Impianti e macchinari	4.574.334	(3.800.842)	83%
Attrezzature	735.474	(624.482)	85%
Altri beni	2.427.646	(2.158.583)	89%
Totale	30.295.547	(13.059.552)	

III) Immobilizzazioni finanziarie

E' stato allocato in questa voce un credito non costituente capitale circolante netto.

31/12/2022	31/12/2020	Variazione
500	500	//

Trattasi di un deposito cauzionale per l'energia elettrica.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	153.373	+5.762	159.135
Acconti			
Totale rimanenze	153.373		159.135

Il dato espresso risulta dalla valorizzazione delle merci quantificate dall'inventario fisico effettuato al 31/12/2022 dei magazzini centrali, confrontato con i dati riportanti lo stesso valore al 31/12/2021.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1.317.742	944.751	372.991

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1) Utenti e clienti	496.179	468.536	27.642
3) Enti pubblici	583.169	156.830	426.340
6) Altri enti del Terzo Settore			
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000	0
12) Altri	178.394	259.385	(80.991)

Le voci 1 e 3 sono composte da crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi alle fatture emesse e da emettere con competenza anno 2022, a carico dei privati, dei Comuni e dell'ATS, al netto delle note di accredito da emettere e del fondo svalutazione crediti che ammonta al 31/12/2022 a € 160.163.

Si è valutato congruo il fondo risultante dagli accantonamenti degli anni precedenti in relazione al rischio di esigibilità.

Nei crediti verso Enti pubblici è inserita solo l'ATS Valpadana per i contratti in essere.

I crediti verso Altri sono costituiti da:		
Crediti v/istituti di previdenza	€	85.662
Anticipazioni a fornitori	€	442
Anticipazioni a dipendenti	€	3.314
Note accredito da ricevere	€	3.750
Crediti diversi	€	67.250
Altri crediti v/erario	€	17.976

I crediti vengono di seguito dettagliati in base alla loro durata:

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
Clienti	496.179		
Enti pubblici	583.169		
Altri Enti del terzo settore		60.000	60.000
Altri	178.394		
Totale	1.257.742	60.000	

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati	3.022.700	2.719.730	(302.970)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.022.700	2.719.730	(302.970)

Tutte le attività finanziarie sono esposte al valore di acquisto.

Sono costituite per € 1.285.539 da titoli del debito pubblico e per € 499.500 da una polizza vita a capitale garantito e per € 934.691 da fondi obbligazionari.

Su questi ultimi, in base a quanto previsto dal OIC 11 è stata vincolata sulle riserve disponibili la somma di € 71.266 corrispondente alla diminuzione di valore al 31/12/2022.

E' scaduta una polizza per € 499.970 e sono stati reinvestiti €197.000 in BTP 1/6/2025.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
3.778.218	4.329.515	(551.297)

Sono costituite dalle consistenze di denaro e dal saldo attivo dei conti correnti bancari esistenti alla fine dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	3.773.576	4.322.456	(548.880)
Denaro e valori in cassa	4.642	7.059	(2.417)
Totale	3.778.218	4.329.515	(551.297)

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
31.864	31.109	755

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei attivi	10.496	9.198	1.298
Risconti attivi	21.369	21.912	(543)
Totale	31.864	31.109	755

I ratei attivi si riferiscono a ratei sulle cedole Btp e CCT Credit Agricole, su interessi sulla Polizza Vera Vita e cedole e dividendi sui fondi acquistati tramite Banca Generali.

Risconti attivi: ammontano complessivamente a € 21.369 e sono relativi alla quota di competenza del 2023 di costi vari, in gran parte assicurazioni, manutenzione hardware, spese pubblicitarie e telefoniche.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 18.863.556. e ha registrato le seguenti movimentazioni

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
18.984.172	19.260.961	(276.789)

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	14.884.884						14.884.884
II-Patrimonio vincolato	3.714.394						3.785.660
1 Riserva statutarie							
2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				71.266			71.266
3 Riserve vincolate destinate da terzi	3.714.394						3.714.394
III-Patrimonio libero	918.790						590.416
1 Riserve di utili o avanzi di gestione	817.408	(257.107)			71.266		489.034
2 Altre riserve	101.382						101.382
IV Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(257.107)			257.107		(276.789)	(276.789)
Totale patrimonio netto	19.260.961						18.984.172

Il "Fondo di dotazione dell'Ente" è di € 14.884.884, tale valore è il risultato della differenza tra le attività e le passività dell'Ente rilevate alla data di trasformazione in Fondazione ONLUS all'apertura dello stato patrimoniale, nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità generale, come rettificato nell'anno 2004.

Introduzione

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili, il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si decremento al realizzarsi del vincolo.

Le voci riserve statutarie e altre riserve, costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione) possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Il Patrimonio vincolato

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

1) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

In base al disposto dell'OIC 11 è stata vincolata una riserva di € 71.266, come già indicato sopra, per le oscillazioni di fondi delle attività finanziarie non immobilizzazioni.

2) Le Riserve vincolate destinate da terzi, che al 31.12.2021 risultano pari a 3.714.394 si riferiscono per € 1.540.074 al contributo a fondo perduto ex L.67/88 e D.M. 321/89, per € 1.948.299 al contributo a fondo perduto ex D.R.G. VI N. 46080 del 8/11/1999 e per € 79.535 come contributo a fondo perduto ex decreto n. 571 del 20.1.2005, in seguito ricalcolato, per l'adeguamento del centro diurno integrato. Inoltre l'ente ha ricevuto una somma di € 19.328 come rimborso per l'acquisto di un telefono boxbraille. Vi è il contributo di 14.000 € riconosciuto dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza nell'anno 2005 per l'acquisto di arredi per un reparto. Infine € 113.158 quale contributo avuto da Regione Lombardia per il progetto "Prendiamoci cura di che cura".

Dettaglio riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

Vincolo posto da terzi	Durata del vincolo se determinata	Saldo iniziale	Incremento	Decremento	Saldo finale
1.540.074		1.540.074			1.540.074
1.948.299		1.948.299			1.948.299
79.535		79.535			79.535
19.328		19.328			19.328
14.000		14.000			14.000
113.158		113.158			113.158

Il Patrimonio libero al 31.12.2022 è pari a € 590.416

Rientrano in questo raggruppamento le riserve di utili o avanzi di gestione precedenti per € 489.034 ed anche la posta fondo immobilizzazioni donate per € 101.382.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1.315.056	1.436.520	(121.464)

Si è ritenuto di poter ridurre quanto accantonato per il rinnovo del CCNL scaduto, in quanto l'importo residuo di € 575.056 appare congruo.

Variazioni	Importo
Valore al 01/01/2022	1.436.520
Incremento per accantonamento dell'esercizio	
Decremento	121.464
Rettifiche	
Valore al 31/12/2022	1.315.056

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Miglioramenti strutturali	610.000		610.000
Rinnovi contrattuali	696.512	(121.464)	575.056
IVA energia elettrica	130.000		130.000
Totali	1.436.520		1.315.056

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della fondazione al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	578.607	37.702	(123.207)			493.102

Il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei soggetti che intrattengono con l'Ente rapporti di lavoro di tipo subordinato, determinato e stanziato nel rispetto della vigente normativa di riferimento.

D) Debiti

Introduzione

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono di seguito rappresentate:

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
4.830.864	5.011.612	(180.748)

I debiti vengono di seguito dettagliati per ciascuna voce e in base alla loro durata:

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
1) Debiti vs banche	158.285	1.538.399	863.489
2) Debiti vs altri finanziatori			
6) Acconti	983		
7) Debiti vs fornitori	930.776		
9) Debiti tributari	182.961		
10) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	354.507		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.160.143		
12) Altri debiti	40.430	464.379	
Totale	2.828.086	2.002.778	863.489

I **debiti verso banche** sono relativi ad un mutuo edilizio garantito da un'ipoteca di primo grado sui fabbricati in cui la Fondazione esercita la propria attività, acceso nell'anno 2005 presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, ora Crédit Agricole, ed erogato a partire dal 2009, al fine di reperire le disponibilità necessarie per le ristrutturazioni degli immobili e loro parti accessorie della Fondazione. Ad aprile 2012 è entrato in ammortamento.

Il mutuo, a tasso variabile, ha durata ventennale, la divisione temporale fa riferimento al piano di restituzione del mutuo (metodo francese) simulando la permanenza del tasso applicato al 01/01/2023.

Debiti verso fornitori

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
930.776	980.984	(50.208)

Tale posta è relativa ai debiti verso fornitori di beni e servizi ed include debiti per fatture da ricevere per € 528.796.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
IVA su vendite			
Debiti ritenute lav. dipendenti	146.823	150.566	(3.742)
Altri debiti tributari			
Erario c/ ritenuta d'acconto lav. Autonomi	3.146	3.722	(576)
Erario c/ IVA	360	10.298	(9.938)
Erario c/imposta sostitutiva	32.632	17.667	14.965
Totale	182.961	182.252	709

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2020	Variazione
Debiti v/Inps	257.188	232.333	24.855
Debiti v/Inail	1.893	63	1.831
Debiti v/Indap	93.282	99.384	(6.101)
Debiti v/ist. Prev.	2.144	3.216	(1.072)
Totale	354.507	334.995	19.512

In tale ambito rientrano i contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e alla tredicesima mensilità, alle turnazioni di dicembre, nonché la trattenuta Inail ai collaboratori. Inoltre dal 2007 rientrano anche i versamenti del TFR al Fondo Tesoreria INPS e ai fondi complementari.

Debiti verso dipendenti e collaboratori

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1.160.143	1.155.869	4.274

Il debito verso dipendenti è relativo per € 401.979 agli stipendi del mese di dicembre e per € 758.165 al debito per ferie, festività e straordinari residui e per fondo di comparto.

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti v/sindacati	1.046	1.076	(29)
Altri debiti	17.864	22.481	(4.617)
Debiti diversi	4.483	3.822	662
Debiti prelievi Azienda Ospedaliera	363	881	(518)
Debiti verso ospiti	16.673	15.203	1.470
Totale	40.430	43.462	(3.032)

Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi cauzionali	464.379	439.369	25.010
Totale	464.379	439.369	

Si tratta dei depositi cauzionali versati dai residenti al momento dell'ingresso e da rimborsare agli stessi nel momento della loro dimissione.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
197.885	190.030	7.855

Ratei e risconti vengono stanziati nel rispetto del principio di competenza economica.

Ratei passivi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi	181.885	190.030	(8.145))
Risconti attivi	16.000		16.000
Totale	197.885	190.030	7.885

I Ratei Passivi per € 82.419 si riferiscono ad importi previsti per benefici contrattuali a dipendenti cessati, per € 78.694 per produttività e indennità di risultato da riconoscere ai dipendenti.

I Risconti Passivi si riferiscono alla quota di un contributo riconosciuto per € 20.000,00 da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona per il progetto di utilità sociale presentato dalla nostra Fondazione. "Dal Centro Diurno Integrato (CDI) al Centro Diurno Alzheimer (CDA) "Serenamente".

Il contributo è stato assegnato nel mese di febbraio 2022 e incassato nel mese di marzo 2023 a fronte di lavori per la riorganizzazione degli spazi del CDI e dell'acquisto di arredi.

E' stato riscontato per la quota di ammortamento dei lavori negli anni a venire.

RENDICONTO GESTIONALE

Parte iniziale

L'ente nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2022 ha operato nei settori a), b) e c) di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della

missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio. In quest'area rientrano i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale disciplinata dall'art. 10 comma 1 punto a) 1) del D. Lgs. N. 460/1997.
- B Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale. In quest'area sono stati allocati i proventi e gli oneri delle attività connesse. Su indicazione della nota del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 29/12/2021 sono stati allocati tra le attività diverse pur trattandosi di attività d'interesse generale.
- C Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Si ricorda che la fondazione nell'anno 2021 aveva modificato il piano dei conti per la parte economica della contabilità generale per favorire una riclassificazione in linea con gli schemi di Bilancio previsti dal D.M. 5 marzo 2020 per gli ETS.

A) Componenti da attività di interesse generale

A Oneri e costi attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente	A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	1.081.704	909.494	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	3.620.122	2.761.643	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	80.109	33.905	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	7.843.511	7.535.713	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	785.127	802.595	5) Proventi del 5xmille	5.441	4.420
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		//	6) Contributi da soggetti privati	4.000	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		//	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.788.158	5.124.200
7) Oneri diversi di gestione	130.397	115.060	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali	153.373	233.539	9) Proventi da contratti con enti pubblici	6.772.221	6.155.383
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi			10) Altri ricavi rendite e proventi	13.185	6.195

istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	159.135	153.373
Totale	13.694.344	12.391.949	Totale	12.742.140	11.443.571
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-952.203	-948.379

Come si è già specificato nelle pagine iniziali, Fondazione esercita attività di Residenza Sanitaria Assistenziale, Residenza Sanitaria Disabili, di Cure intermedie e riabilitazione ambulatoriale, di Centro Diurno Integrato e di assistenza domiciliare e di RSA aperta.

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale, ad oggi attività istituzionali organizzate per macro aree sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Corrispettivi terzi (A6, A7)	5.792.158	5.124.200	667.957
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	6.772.221	6.155.383	616.838
Altri (A10)	13.185	6.195	6.991

L'incremento significativo (13%) dei proventi da terzi è dovuto all'incremento della copertura dei posti letto in RSA rispetto al 2021 per il superamento del periodo pandemico (+8%), nonché all'incremento dell'importo delle rette (+2 € die nel nucleo Alzheimer, +1,50 € die in RSA, +1 € die in RSD).

Con il mese di novembre sono inoltre stati riattivati in RSA 8 posti in solvenza.

Per quanto riguarda i corrispettivi da pubblica amministrazione l'incremento è dovuto all'incremento della produzione, all'aumento del contributo sanitario (+1,88% dal 01/04/2022), nonché al riconoscimento, nei casi previsti solo sino al 31/03/2022 dei ristori ex L.R. 24/20, secondo le modalità indicate dalla DGR 4354/2021.I

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Erogazioni liberali (A4)			
Proventi del 5xmille (A5)	5.441	4.420	1.021
Contributi da soggetti privati (A6)	4.000	0	4.000

La voce A6 corrisponde alla quota di competenza dell'anno 2022 del contributo ricevuto di € 20.000 da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona per il progetto di utilità sociale presentato dalla nostra Fondazione. "Dal Centro Diurno Integrato (CDI) al Centro Diurno Alzheimer (CDA) "Arcobaleno", come già illustrato sopra.

1) La voce "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" comprende gli acquisti dei generi di consumo, degli alimentari, dei materiali necessari per l'assistenza sanitaria ed assistenziale degli utenti, del materiale per la manutenzione.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai consumi delle voci più significative confrontati con i consumi dell'anno precedente:

	Acquisti	Rim- iniziali	Rim. finali	31/12/2022	31/12/2021
Generi alimentari	402.523	14.681	14.325	402.879	354.870
Medicinali	242.874	29.329	43.836	228.367	177.891
Presidi per incont.	91.433	10.273	10.218	91.488	79.720
Materiale sanitario	136.743	35.041	29.829	141.954	79.951
Materiale monouso	73.324	27.246	19.947	80.622	180.752
Saponi detersivi	42.915	8.905	8.161	43.658	49.540

2) La voce relativa ai “**Servizi**” è così composta:

<u>SERVIZI</u>	<u>2022</u>	<u>2021</u>	<u>Variazione</u>
Telefono	25.646	20.297	5.349
Acqua	67.002	58.619	8.383
Gas riscaldamento	552.313	321.889	230.424
Energia	598.011	328.747	269.264
Servizio manutenzioni fabbricati	21.696	9.094	12.602
Manutenzione impianti e attrezzature	257.463	254.858	2.606
Manutenzione area esterna	45.883	13.279	32.604
Altre manutenzioni	34.269	31.740	2.529
Lavanderia	431.062	399.750	31.312
Servizio pulizia	646.038	633.758	12.280
Assicurazioni	83.035	73.795	9.240
Consulenze varie	94.879	110.530	(15.651)
Revisore dei conti/Organo di controllo	18.334	18.271	63
Altri servizi	31.103	26.046	5.057
Spese bancarie	8.983	9.211	(228)
Spese postali	1.781	1.900	(120)
Serv. smaltimento rifiuti - disinfestaz.	99.439	124.792	(25.352)
Abbonamenti	1.948	1.718	230
Consulenze sanitarie	506.493	165.074	341.419
Collaborazioni a progetto	8.400	8.400	0
Servizi ricreativi	21.386	85.503	(64.117)
Canoni e assistenza hardware e software	64.957	64.371	585
TOTALE	3.620.122	2.761.643	858.479

Significativo è stato l'incremento del costo per il riscaldamento (+71%) e per l'energia elettrica (+82%) dovuto all'incremento delle tariffe.

La Fondazione ha presentato domanda di contributo ex art. 5 comma 5 della L. 175 del 17/11/2022 di conversione del D.L. “Aiuti ter” n. 144/22 a fronte dei maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche.

La richiesta è volta ad ottenere un contributo di € 52.995,73.

Nella voce consulenze sanitarie sono indicati i costi relativi ai professionisti medici, infermieri, operatori socio sanitari e ausiliari socio assistenziali non dipendenti che collaborano con la struttura.

In particolare la difficoltà di trovare personale infermieristico ed ausiliario (oss e asa) ha determinato la necessità di ricorrere a contratti con diverse agenzie di prestazioni interinali.

3) **Godimento beni dei terzi.** La voce ricomprende i noleggi che vengono pagati per l'utilizzo di beni di terzi. L'incremento di € 46.204 è sostanzialmente dovuto al canone pagato per i led installati in Fondazione di € 34.270 e per il noleggio del software degli stipendi di € 16.867.

4)La voce **Personale** comprende i seguenti valori:

- Costo del personale e oneri sociali € 7.748.922

- Accantonamenti fondi TFR € 50.306
- Altri costi del personale € 44.283

Il costo del personale comprende oltre al costo per i dipendenti gli oneri per i collaboratori assimilati. A partire dal 2007 il TFR versato secondo il nuovo sistema previdenziale viene registrato nel conto "Trattamento fine rapporto" (che rientra nella voce "Costo del Personale").

Rispetto all'anno 2021 si è avuto un incremento di € 307.798 dovuto al riconoscimento a seguito di accordo sindacale di secondo livello di indennità annuale per i dipendenti di euro 90,00 mensili per 13 mensilità, non ripetibile per l'anno 2022, pari a € 1.170,00 lordi al fine di valorizzare il lavoro svolto e di incentivare la continuità, considerato il fatto che l'ultimo rinnovo contrattuale è avvenuto nel 2013. Inoltre la difficoltà di reperire, come già indicato, personale infermieristico e ausiliario ha determinato un incremento di costo per ferie non godute.

5) Le variazioni degli **Ammortamenti** sono diretta conseguenza di quanto riportato al commento relativo alle immobilizzazioni nella sezione Attività della Relazione di missione.

6) Gli **"Oneri diversi di gestione"** risultano così composti:

	Anno corrente	Anno precedente	
Spese varie	20.885	5.644	15.241
Imposte e tasse	85.236	68.313	16.923
Quote associative	7.851	5.113	2.738
Pubblicità e stampati	16.426	35.990	(19.564)
	130.397	115.060	

Le imposte e tasse diverse sono composte dalla Tari per € 75.900, dall'Imu per € 3.582 e altri importi minori.

B) Componenti da attività diverse

B Oneri e costi attività diverse	Anno corrente	Anno precedente	B Ricavi, rendite e proventi attività diverse	Anno precedente	Anno corrente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	39.351	35.866
4) Personale	37.475	29.271	4) Proventi da contratti con enti pubblici	5.198	6.563
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5xmille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	37.475	29.271	Totale	44.549	42.429
			Avanzo/disavanzo attività diverse	7.074	13.158

In linea con quanto indicato nella Nota Ministeriale 19740 del 29 dicembre 2021 le attività connesse, pur essendo sostanzialmente qualificabili come attività di interesse generale, ma svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati, sono state riclassificate tra le attività diverse.

Pur nella consapevolezza che tali attività non sono, ai fini della caratterizzazione recata dal codice del Terzo settore, attività diverse poiché l'individuazione come attività connesse risponde ad una logica fiscale di rispetto dell'articolo 10 comma 5 del D. Lgs. 460/97, si è scelto di aderire alla linea indicata dal Ministero. In tale area rientrano pertanto le attività di apertura all'esterno del punto prelievi e della fisioterapia.

Per quanto riguarda i costi, considerata la complessità della loro precisa quantificazione e anche la poca significatività, sono stati evidenziati valorizzando il solo costo del personale al costo orario lordo per un importo di € 37.475.

Come si può rilevare dall' entità dei proventi, risultano pienamente rispettate le condizioni poste dall'art. 10 comma 5 del D. Lsv. 460/1997.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

C Oneri e costi attività di raccolta fondi	Anno corrente	Anno precedente	C Ricavi, rendite e proventi attività di raccolta fondi	Anno corrente	Anno precedente
1) Oneri raccolte fondi abituali			1) Proventi raccolte fondi abituali	15.204	8.631
2) Oneri raccolte fondi occasionali	//	10.047	2) Proventi raccolte fondi occasionali		10.188
3) Altri oneri			3) Altri proventi	900	38.000
Totale	//	10.047	Totale	16.104	56.819
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	16.404	46.772

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito [www. fondazionegermani.it](http://www.fondazionegermani.it)

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato **attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva**.

Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida pubblicate nell'estate 2022 vengono rese le seguenti informazioni:

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per € 6.174
- da persone giuridiche per € 9.030

Le erogazioni liberali in natura ricevute sono state valorizzate al fair value ed ammontano ad € 900,00 e sono costituite da:

- beni durevoli € 900 (pianoforte)

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente	D Ricavi, rendite e proventi attività finanziarie patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente
1) Su rapporti bancari	4.858	4.609	1) Da rapporti bancari	1.580	1
2) Su prestiti	12.554	40	2) Da altri investimenti finanziari	30.201	28.199
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	720	720
4) Da altri beni patrimoniali		424	4) Da altri beni patrimoniali		4.050

5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		149
6) Altri oneri		29			
Totale	17.412	5.102	Totale	32.501	33.118
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	15.089	28.016

Gli oneri finanziari sono costituiti da ritenute su interessi attivi, dagli interessi passivi maturati a seguito dell'accensione di un mutuo per il completamento dei lavori di ristrutturazione degli immobili dell'ente. L'incremento del costo dei prestiti è direttamente proporzionale all'incremento del tasso d'interesse sul mutuo collegato all'incremento del Euribor360 a 6 mesi.

E) Componenti di supporto generale

E Oneri e costi di supporto generale	Anno corrente	Anno precedente	E Proventi di supporto generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	824.486	924.535
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	124.979	126.013			
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	51.181	184.019			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
Totale	176.160	310.032	Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	648.325	614.503

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione, in mancanza di Linee Guida per l'inserimento di voci in quest'area, si è qui inserito tra gli oneri il costo della direzione, le sopravvenienze passive e gli omaggi, tra i proventi gli introiti diversi, i rimborsi assicurativi, gli omaggi e le sopravvenienze attive.

Tra le componenti positive significativo negli introiti diversi è l'importo del contributo GSE per l'impianto fotovoltaico ammontante ad € 86.453.

Le sopravvenienze attive ammontano ad € 653.430 significativi per importo sono: per € 421.843 riconoscimenti da parte di ATS Valpadana sulla produzione e ristori dell'anno 2021 non certi in chiusura di bilancio 2021, per € 39.945 i ristori sul costo dei DPI, per € 46.385 sopravvenienze su costi del personale degli anni precedenti, per € 121.464, come già sopraindicato, ad una rivalutazione dell'importo accantonato per rinnovi contrattuali. Gli omaggi ammontano ad € 17.670

Imposte

L'ente, con comunicazione n° 375 del 15/01/2003 alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi da fabbricati e fondiari e ammonta ad € 11.178.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità eccezionali.

Altre informazioni

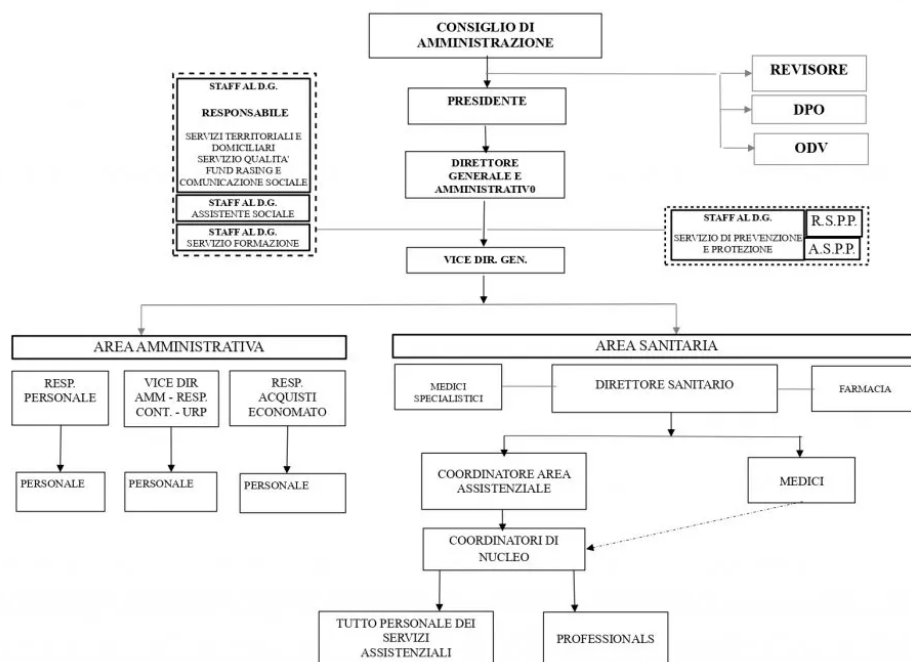
NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

L'organizzazione del personale

L'organizzazione funzionale della Fondazione è disciplinata dallo Statuto, dal Regolamento Organizzativo, da altri regolamenti e disposizioni interne.

Si sono svolti incontri di "Direzione strategica" con cadenza settimanale o bisettimanale in base alle esigenze.

Si riporta l'organigramma aziendale.



APPROVATO DAL CDA IL 31/05/2021

ed

DIPENDENTI AL 31/12/2022	TOT
DIRETTORE GENERALE	1
DIRETTORE SANITARIO	1
MEDICI	3
COORDINATORE D'AREA	1
COORDINATORE SERV TERRIT	1
INFERMIERI	25
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	11
PSICOLOGO	1
OSS	48
ASA	92
EDUCATORI	21
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2
TECN. SAN. DI LABORATORIO	0
CUOCO	7
CAPOCUOCO	1
AIUTO CUOCO	1
OPERAIO MANUTENTORE	1
OPERAIO IMPIANTISTA	0
OPERAIO SPECIALIZZATO	2
MAGAZZINIERE	1
AMMINISTRATIVI	12
PORTINAIO	5
ADDETTO ALLE PULIZIE	3
PARRUCCHIERA	1
ASS. SOCIALE	1
TOTALE	242

LIBERI PROFESSIONISTI AL 31/12/2022	TOT
PSICHIATRA	1
FISIATRA/ORTOPEDICO	2
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	1
LOGOPEDISTA	1
PSICOLOGA	1
FARMACISTA	1
PODOLOGO	1
INFETTIVOLOGO	1
PNEUMOLOGO	1
MEDICO DEL LAVORO	1
CARDIOLOGA	1
MUSICOTERAPISTA	1
MEDICO	1

COLLABORAZIONI AL 31/12/2022	
CAPPELLANO	1

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	media nell'anno
DIRETTORE GENERALE	1
DIRETTORE SANITARIO	1
MEDICI	3,5

COORDINATORE D'AREA	1
COORDINATORE SERV TERRIT	1
INFERMIERI	23,7
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	11
PSICOLOGO	1
OSS	45
ASA	87
EDUCATORI	18,5
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2
TECN. SAN. DI LABORATORIO	0,5
CUOCO	8
CAPOCUOCO	1
AIUTO CUOCO	1
OPERAIO MANUTENTORE	1,7
OPERAIO IMPIANTISTA	0
OPERAIO SPECIALIZZATO	2
MAGAZZINIERE	1
AMMINISTRATIVI	12
PORTINAI	4,1
ADDETTO ALLE PULIZIE	3
PARRUCCHIERA	1
ASS. SOCIALE	1
TOTALE	232

Il contratto nazionale di lavoro applicato è l'ARIS.

Nell'anno 2022 sono stati assunti in ruolo n. 31 operatori e 10 a tempo determinato; sono cessati 63 dipendenti (di cui n. 12 per pensionamento).

E' attivo un appalto per il servizio di pulizia e sanificazione quotidiana e periodica, pulizia delle condotte aeree e disinfezione e derattizzazione con la ditta SRL MARKAS. Gli operatori presenti sono in media di 10 addetti.

Sono proseguite anche le convenzioni per il servizio medico di reperibilità; con il medico radiologo e i tecnici di radiologia con ASST Cremona.

Significativa è stata l'attività di consulenza da parte di professionisti coinvolti per la gestione della pandemia, nello specifico:

- contratto di consulenza con l'infettivologo Dr. Stellini Roberto di Brescia per attività di supporto e consulenza al referente Covid, al CTM ed alla dirigenza in generale di Fondazione.
- rapporto di consulenza con il dott. Bosio Giancarlo, pneumologo, sia a supporto dei Medici della Fondazione sia per lo sviluppo dei servizi ambulatoriali.

Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle risorse umane in quanto ritenuto fondamentale fattore critico di successo e di differenziazione rispetto ai competitor territoriali, con diverse azioni:

- 1) revisione del livello retributivo.
 - Dal punto di vista retributivo durante l'anno è stato corrisposto a tutti i dipendenti di una somma indennitaria lorda annuale di euro 1.170,00, al fine di riconoscere l'impegno profuso in questo periodo difficile e straordinario causato dalla pandemia, ma anche per compensare il mancato rinnovo del contratto nazionale. L'anticipo di euro 400,00 è stato erogato nel mese di dicembre 2021 tramite buoni welfare.
 - E' stato inoltre confermato il c.d. "Fondo Sistema" annuale per i dipendenti, frutto di un accordo sindacale, finalizzato ad erogare una quota di retribuzione individuale legata ad obiettivi aziendali di miglioramento della qualità erogata nei vari servizi e delle performance
- 2) riorganizzazione del modello assistenziale e quindi del mix professionale presente in ogni nucleo. E' stato implementato un nuovo modello organizzativo che prevede l'inserimento nei nuclei di OSS a supporto dell'équipe infermieristica, per far fronte alla difficoltà nel reperimento di figure infermieristiche, ma anche in risposta ai nuovi bisogni delle persone prese in carico.
- 3) interventi formativi ad hoc a sostegno delle modifiche organizzative apportate;
- 4) sono stati pianificati corsi per ASA e OSS gratuiti per disoccupati da realizzare in Fondazione in partnership con Fondazione Sospiro, conclusi nell'anno 2022 con l'inserimento di ASA ed OSS in

- organico;
- 5) gestione positiva delle relazioni al fine di creare un clima di benessere organizzativo
 - 6) è stata favorita una politica di assunzione di dipendenti con contratti a tempo indeterminato
 - 7) continua attività formativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per Covid 19 (Formazione obbligatoria per la sicurezza dei lavoratori e corsi di aggiornamento periodico della sicurezza dei lavoratori, del RSPP e del RLS; Corso di formazione per addetti emergenza incendio rischi alto; Corso di aggiornamento primo soccorso e BLS; Corsi di formazione specifici per l'emergenza Covid-19 orientati al contenimento del contagio con lezioni teoriche (compresa la formazione dell'infettivologo) e focus formativi sul corretto utilizzo dei DPI con esercitazioni pratiche per una corretta vestizione e svestizione, oltre a webinar destinati alla formazione dell'equipe multidisciplinare.
 - 8) riapertura palestra aziendale (dicembre 22)
 - 9) progetto WHP (certificazione ATS come azienda di promozione della salute e sviluppo delle reti)

A supporto e come parte integrante del processo riorganizzativo avviato nei nuclei di Fondazione sono stati deliberati:

- interventi di inserimento di programmi di intelligenza artificiale al fine di migliorare la qualità di vita dei residenti, ridurre i rischi connessi all'assistenza e migliorare, complessivamente, il benessere organizzativo degli operatori;
- acquisto dell'armadio farmaceutico al fine di ridurre i tempi di preparazione delle terapie e ridurre al minimo i rischi di errore;

Fondazione è sede di tirocinio per studenti del corso di laurea infermieristica, fisioterapia e per corsi di ASA e OSS. Inoltre si è avviato un percorso di collaborazione con SUPSI – Scuola Universitaria della Svizzera Italiana per l'accompagnamento nella formazione pratica, corsi di formazione o di orientamento degli studenti delle formazioni del settore sociosanitario ticinese (corso di terapeuta occupazionale), che si attuerà con la sottoscrizione di una apposita convenzione per l'accoglimento di studenti tirocinanti.

Volontariato.

E' attivo il gruppo di volontariato "VolontariAmo" in collaborazione con l'associazione Marcotti Osvaldo onlus. In media sono presenti 5 volontari che, con la loro qualificata e preziosa presenza, supportano le attività quotidiane dell'équipe educativa sia in Rsa che in RSD.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Compensi agli Amministratori

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

Non è previsto alcun compenso agli amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni. Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti dei rimborsi spese per complessivi € 3.164 agli amministratori non residenti nel comune.

Compensi organo revisione contabile e di controllo

Attività di revisione contabile e di controllo: € 13.957

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche destinate ad un unico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Proposta di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito dall'Ente nell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Gentili amministratori l'anno chiude con un disavanzo di € 276.789 si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'oc 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile. Al fine di una più dettagliata presentazione della situazione economica e finanziaria della Fondazione si riportano il conto economico scalare ed il rendiconto finanziario.

	Bilancio 2022	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Rette e contributi	12.531.667	11.236.100	10.201.366
Proventi diversi	217.673	382.528	424.345
Proventi da attività connesse	44.549	42.429	18.736
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	12.793.888	11.661.058	10.644.447
Acquisto beni	1.075.942	989.660	993.972
Utenze	1.242.973	729.552	458.768
Manutenzioni	359.311	308.971	330.817
Altri servizi	722.307	701.584	645.648
Oneri diversi di gestione	231.340	312.496	222.516
	3.631.874	3.042.263	2.651.720
VALORE AGGIUNTO	9.162.015	8.618.795	7.992.727
Costo personale dipendente	5.912.369	5.698.923	5.673.417
Oneri Sociali	1.592.926	1.558.703	1.563.754
Contributo TFR + accantonamento	418.912	378.585	368.125
Altri costi del personale	44.293	25.515	14.204
Appalti	657.424	719.262	648.198
Consulenze e prestazioni professionali	628.107	302.275	294.300
Costo personale attività connessa	37.475	29.271	14.596
	9.301.495	8.712.534	8.566.583
MARGINE OPERATIVO LORDO	(139.480)	(93.739)	(573.857)
Ammortamenti immateriali	127.436	150.821	142.436
Ammortamenti materiali	657.691	651.774	675.801
Acc.to svalutazione e rischi	0	0	0
	785.127	802.595	818.237
RISULTATO OPER. DELLA GESTIONE CARATT.	(924.608)	(896.324)	(1.392.094)
Interessi e proventi finanziari	31.781	28.348	15.627
Interessi ed oneri finanziari	(17.412)	(4.678)	(6.045)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.369	23.670	9.582
Proventi straordinari	653.430	596.454	562.724
Oneri straordinari	(30.347)	(20.912)	(10.398)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	623.082	575.542	552.326
DONAZIONI E RACCOLTA FONDI	21.545	51.193	13.729
	658.997	650.405	575.636
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(265.611)	(245.929)	(816.458)
IMPOSTE STIMATE DI PERIODO	11.178	11.178	11.146
RISULTATO DI PERIODO	-276.788,86	(257.107)	(827.604)
	0	0	0
	0	0	0
Servizi merci e costi diversi/ Val. prod.	28,39%	26,09%	24,91%
Personale - Appalti/Val. prod.	72,70%	74,71%	80,48%
M.O.L/Val. prod.	-1,09%	-0,80%	-5,39%

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)			
	31/12/2022		31/12/2021
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:			
Utile (perdita) d' esercizio	(276.789)		(257.107)
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:			
Ammortamenti netti	546.206		504.739
T.F.R. netto	(85.505)		(36.599)
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	(122.339)		516.977
Accant. (utilizzo) voci di origine tributaria			
Totale		61.573	728.010
Variazioni nelle attività e passività correnti:			
Rimanenze	(5.762)		80.166
Crediti	(329.576)		386.425
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Ratei e risconti attivi	(755)		(14.865)
Fornitori	(92.749)		(78.330)
Debiti diversi	45.716		301.255
Ratei e risconti passivi	7.855		(679.306)
Debiti tributari	709	(374.561)	49.003
			44.347
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		(312.987)	772.357
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Incrementi di immobilizzazioni tecniche	(493.822)		(11.151)
Incrementi nelle attività immateriali	129.508		(40.361)
(incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0		0
(incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	302.970		(434.720)
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento		(61.344)	(486.232)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:			
assunzione (rimborso) di finanziamenti	(176.965)		(178.340)
Altre variazioni nei conti di patrimonio netto	0		0
Flussi di cassa generati dall'attività finanziaria		(176.965)	(178.340)
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE		(551.297)	107.785
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		4.329.515	4.221.731
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		3.778.218	4.329.515

La gestione aziendale dell'anno 2022 è stata condizionata ancora dal perdurare della pandemia Covid-19 che ha costretto Fondazione a concentrare gli sforzi per garantire un elevato livello di sicurezza ai residenti e dipendenti, sostenendo elevati costi di gestione a cui si sono aggiunti i costi energetici che hanno subito un improvviso e straordinario aumento, come già illustrato nelle pagine precedenti. Anche la difficoltà a reperire operatori ha costretto Fondazione a dover attivare contratti di somministrazione lavoro e di libera professione che hanno comportato un aumento dei costi.

Processo di riposizionamento e nuovo modello di presa in carico.

E' in atto un lavoro di riposizionamento di Fondazione nel territorio di riferimento e di trasformazione del modello di servizio erogato. I paradigmi che guidano la visione e l'azione strategica di Fondazione sono i seguenti:

- "care" e non solo cura: un approccio che affronta la fragilità e la cronicità, che per sua natura è pluripatologica, dove la persona presenta più problematiche, dove servono più saperi e multiprofessionalità in grado di fornire risposte caratterizzate da forte integrazione tra gli aspetti sociali, sociosanitari, sanitari. In tale contesto l'organizzazione si prende cura della persona, della famiglia e della comunità che diventano il "centro" di nuovo approccio culturale che non si focalizzi sulla malattia bensì sulla Persona ed il suo progetto di cura e di vita, considerati non solo sotto il profilo clinico ma tiene in considerazione anche il contesto familiare, economico ed ambientale. Il fine quindi non è la guarigione, spesso impossibile, ma il mantenimento delle migliori condizioni di salute possibile.

- al centro le "Persone e le famiglie" e non la malattia. La logica di fondo, motore dell'attività di Fondazione, è la presa in carico a 360 gradi della Persona e della Famiglia, attraverso un modello che superi l'attuale frammentazione del sistema e abbandoni la logica della programmazione per silos che oggi caratterizza il settore, perseguendo nei fatti l'obiettivo dell'integrazione socio-sanitaria-assistenziale, della ricomposizione dei servizi e la garanzia di continuità all'interno del percorso di cura/assistenza.

- da prestazione a "servizio". Superare la logica prestazionale (per "silos" di risposte) per giungere ad una logica di "servizio" in cui diventano fondamentali la presa in carico globale della persona e della rete familiare, con una attenzione particolare agli aspetti «relazionali».

- "ben-essere": stare bene, esistere bene. Fondazione vuole caratterizzarsi come un'organizzazione ed un "luogo / contenitore di vita" e non solo di assistenza e cura; una realtà che si prende cura delle persone e delle famiglie che hanno dei bisogni ma anche di chi se ne prende cura (operatori e dipendenti in generale). Un luogo in cui si sta bene e si lavora bene.

- Fondazione “del” territorio e “per il territorio”. Fondazione Elisabetta Germani si sta ponendo come attore proattivo nel favorire l'implementazione di logiche di *Community Building*, identificandosi come soggetto rilevante nella comunità e incline ad operare, congiuntamente con gli altri attori, nel processo di evoluzione della comunità stessa, al fine di migliorare la qualità di vita delle persone e arricchire le reti sociali presenti nel territorio.

Il percorso di cambiamento strategico è stato intrapreso per evolvere da “RSA tradizionale a Centro di Prossimità e della Comunità e Centro specializzato per le demenze”, per proporre alla cittadinanza una filiera completa di servizi domiciliari, territoriali e residenziali in un'ottica di presa in carico globale dei bisogni delle famiglie e di ricomposizione della frammentazione dei servizi, con una chiara e forte specializzazione per la demenza ed i disturbi cognitivi e comportamentali, sviluppando altresì sistemi per la gestione e valorizzazione del personale (in termini di politiche aziendali e di costruzione di competenze), per la revisione dei sistemi informativi e di conoscenza delle dinamiche di bisogno, domanda e offerta. Il piano strategico di Fondazione valorizza una presenza “in rete” dell'Ente all'interno del sistema socio sanitario e socio-assistenziale territoriale facendo tesoro sia della sua posizione strategica all'interno di un territorio compreso fra Cremona e Casalmaggiore, sia dell'esperienza e know out acquisiti in diversi anni di attività. Fondazione aspira a diventare protagonista della costruzione di un welfare di comunità con una funzione pro-attiva, generativa e di valore. Una Fondazione “del” territorio e “per” il territorio, che vuole “farne parte” e che si “sente parte” dei valori e delle potenzialità che il territorio può esprimere con orgoglio e senso di responsabilità al fine di diventare un soggetto di imprenditorialità sociale che può creare valore per il territorio stesso e proporsi come protagonista dello sviluppo comunitario, sociale ed economico.

Con una tale visione, Fondazione si propone come “generatore di connessioni” e relazioni tra diversi attori istituzionali e non istituzionali presenti nella comunità di riferimento, ponendosi come facilitatore e promotore di iniziative, nonché co-artefice del cambiamento per contribuire allo sviluppo sociale, culturale e economico del territorio. Per tale motivo Fondazione favorisce e promuove la collaborazione con tutti i soggetti operanti sul territorio in particolare con i Comuni (Sindaci ed assistenti sociali in particolare) e i MMG e con i Presidi Ospedalieri.

Inoltre collabora con:

- altri Enti del Terzo Settore e con le reti associative di cui fa parte: A.R.S.A.C, UNEBA, Forum del Terzo settore, Osservatorio RSA Università Liuc di Castellanza, Aris, Associazione Industriali della provincia di Cremona, SDA Bocconi, A.C.E.P.E.R., AIMA Cremona.
- Scuole ed Università: Università degli studi di Brescia (Infermieristica e fisioterapia), Università SUPSI (per terapisti occupazionali), Unicatt Cremona, Polimi Cremona, Liceo Vida di Cremona, Liceo Anguissola di Cremona, Polo Romani di Casalmaggiore, Lycée D'Albert di Parigi, ed altre scuole professionali di abilitazione alle professioni socio sanitarie.

Fondazione è fondatrice di Fondazione La Pace di Cremona insieme ad altre Fondazioni e realtà legate alla Diocesi di Cremona: Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri Onlus di San Bassano, Fondazione Villa S. Cuore - Coniugi Preyer Onlus di Casalmorano, Fondazione Opera Pia SS. Redentore Onlus di Castelveverde, Soc. di Muto Soccorso e Previdenza fra i Sacerdoti della Diocesi di Cremona coop. a rl di Cremona, Armonia società consortile cooperativa sociale di Cremona. E' presente nella governance di Fondazione La Pace partecipando al consiglio di amministrazione con un componente, nello specifico con il Presidente dott. Marsella Enrico. Con le stesse Fondazioni di derivazione diocesana la dirigenza del Germani ha costanti rapporti di collaborazione durante l'anno e di lavoro comune.

Un tale processo di riposizionamento e di visione aziendale necessita altresì di un impegno quotidiano nel “prendersi cura di chi cura” ossia nei confronti degli operatori che a vario titolo operano in Fondazione, vero asset strategico per garantire benessere e qualità di vita ai residenti e utenti.

Andamento dei servizi e delle attività: alcuni dati di gestione

L'occupazione dei posti letto e la produzione dei servizi ha avuto un incremento significativo raggiungendo, in alcuni casi, i livelli pre-pandemia, e pertanto si è raggiunta una sovrapproduzione rispetto ai budget annuali assegnati, poi riconosciuta dalla Regione.

Tutti i servizi erogati hanno avuto un incremento dei ricavi rispetto al 2021.

La RSA e la RSD hanno raggiunto le seguenti % di saturazione:

PERCENTUALE COPERTURA RSA POSTI LETTO TOTALI	92,50%
PERCENTUALE COPERTURA RSA POSTI BUDGETTIZZATI	98,70%
PERCENTUALE COPERTURA RSD POSTI BUDGET	99,68%

L'indice di saturazione sui posti letto a contratto con Regione Lombardia è stato del 98,70% (90,59% nel 2021) per l'RSA e del 99,68% per l'RSD (99,87% nel 2021).

A seguito della realizzazione del progetto di riconversione del CDI in Centro Diurno specializzato nell'assistenza a persone con demenze (finanziato in parte anche da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona), con il mese di maggio è stato riaperto il servizio ma al termine del 2022 non è stata ancora raggiunta la piena occupazione dei posti previsti a budget.

I servizi domiciliari (ADI, Rsa Aperta, visite geriatriche) hanno invece proseguito la loro attività in modo significativo aumentando le persone prese in carico e di conseguenza i ricavi: essi si sono rilevati un ottimo servizio territoriale e di supporto per rispondere ai bisogni della popolazione anziana e dei loro caregiver al domicilio anche durante la pandemia. Per i servizi domiciliari di ADI e Rsa Aperta Fondazione ha raggiunto una iper – produzione che è stata poi riconosciuta da Regione/Ats.

Tabella ricavi servizi

	<u>Ricavi 2021</u>	<u>Ricavi 2022</u>	<u>Differenza</u>	<u>Diff %</u>
RSA	8.067.198,73	9.170.503,80	1.103.305,07	13,68%
RSD	2.067.025,80	2.182.103,38	115.077,58	5,57%
C.I.	823.417,22	826.379,40	2.962,18	0,36%
Riab. Amb.	116.862,70	143.251,00	26.388,30	22,58%
- di cui ticket amb.	5.125,50	6.934,53	1.809,03	35,29%
CDI	4.772,80	39.454,50	34.681,70	726,65%
Fisioterapia per esterni	20.436,40	20.147,40	-289,00	-1,41%
RSA aperta	43.870,00	48.398,00	4.528,00	10,32%
ADI	112.952,51	121.576,64	8.624,13	7,64%
Pasti	38.233,00	24.073,00	-14.160,00	-37,04%

Durante l'anno Fondazione ha sempre proposto attività educative e progettualità per i residenti delle udo residenziali come previsto nel documento organizzativo, raggiungendo i seguenti obiettivi:

Attività/iniziative/progetti

1) Rapporto con esterno

a) residenti/familiari e territorio tramite attività degli educatori/to:

-prosecuzione videochiamate tra residenti e familiari e progetto “legami a distanza” secondo le varie declinazioni (la finestra, la stanza degli abbracci, incontri protetti in presenza) influenzate dall'andamento epidemiologico interno ed esterno fino al 9 maggio 2022

-ripresa delle visite in presenza nei nuclei da parte dei familiari e delle uscite dei residenti (10 maggio 2022)

-iniziative varie per favorire integrazione col territorio (color walk, giornata mondiale dei nonni, pizz-ape, scambio di auguri natalizi con la scuola, progetto “i nipoti di babbo natale”, ecc)

b) Fondazione e territorio:

-pubblicazione periodica di post sulla pagina fb aziendale come canale di comunicazione coi familiari e come fonte informativa/educativa

-pubblicazione periodica di post sulla pagina aziendale linkedin come vetrina per le attività e la mission di fondazione

-“*il pianoforte per noi*” cerimonia di ringraziamento per la donazione di un pianoforte da parte dei familiari di una residente e concomitante presentazione del progetto di musicoterapia (febbraio 2022) con intervento della musicoterapista dott.ssa Losacco.

-incontri informativi per la cittadinanza presso il comune di Torre de' Picenardi (maggio 2022)

-incontri informativi per familiari, operatori, volontari (marzo-giugno 2022) in collaborazione con AIMA cremona presso il Cafè Alzheimer

-incontri con le scuole del territorio (Liceo Anguissola, Polo Romani)

-apertura Centro Diurno *Serenamente* (maggio 2022)

-presentazione ai familiari del Nucleo Alzheimer dei risultati parziali del progetto di musicoterapia (giugno 2022)

-inaugurazione del Bar-Lume dedicato alla dott.ssa Marina Generali (giugno 2022) in collaborazione con la famiglia ed i Lyons Club Cremona Europa

- tirocinio di 2 studentesse del Lycée d'Alembert di Paris (giugno 22)

- tirocinio 2 studentesse corso di laurea in ergonomia SUSPI svizzera (luglio 22)

- tirocini allievi Oss, Asa, fisioterapisti, infermieri

- in occasione della XXIX^ giornata mondiale dell'Alzheimer sono state organizzate 3 giornate:

- 20 settembre convegno “Alzheimer: rendiamo possibile l'armonia della cura” presso Museo del Violino di Cremona, con esposizione opera “umani” di Flavio Pagano

- 21 settembre inaugurazione de “I mercoledì, arte e cultura del barlume” - “Io non sono il mio referto” riflessioni con Pierdante Piccioni

- 22 settembre “Senza inclusione niente” inaugurazione del CDI *Serenamente*

- convegno “Fragilità, e se parlassimo di ri-abilitazione?” presso castello di San Lorenzo Picenardi (ottobre 2022)

- ciclo di eventi mensili del filone “I mercoledì, arte e cultura del BarLume”

- prosecuzione del progetto sperimentale di continuità clinico- assistenziale ad alta integrazione sociosanitaria (Cure Intermedie/ASST Cremona)
- pubblicazioni periodiche su "Riflessi Magazine"

2) Attività interne

Rivolto agli operatori:

- riapertura palestra aziendale (dicembre 22)
- progetto WHP (certificazione ATS come azienda di promozione della salute e sviluppo delle reti)

Per residenti:

- attività educative e progettualità per rsa/rsd/na, inserite nel documento organizzativo 2022

3) Sicurezza/ qualità

- introduzione dell'armadio farmaceutico (gennaio 2022)
- revisione di tutti i protocolli/procedure per tutte le udo previsti dalla dgr vigente
- stesura PAN-FLU 2021-2023
- riunione periodiche del CTM-ICA (con attenzione all'andamento epidemiologico del sars-cov-2 e del mpox, vaiolo delle scimmie)
- periodiche attività di audit da parte di membri del CTM-ICA
- campagna vaccinale per residenti (iv dose anti-sars-cov-2, anti -hz, anti-pneumococcica, anti-influenzale stagionale)
- riunione periodiche del risk management
- riunioni periodiche della commissione mensa (con particolare attenzione al tema qualità)
- stesura protocollo prevenzione aggressioni e relativa formazione agli operatori

Sono state costantemente mantenuti i contatti con i parenti ed i caregivers, ritenuti fondamentali alleati nel percorso di cura ed assistenza.

In merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è stata costantemente rivista la valutazione dei rischi ed aggiornati i documenti da parte del RSPP aziendale. E' stato pianificato il programma di formazione e informazione per la sicurezza e nello specifico è stata realizzata la formazione generale e specifica lavoratori art. 37 D.lgs. 81/08 e focus formativi per emergenza Covid-19; sono stati costantemente visitati gli ambienti di lavoro da parte del RSPP ed individuate quelle misure utili a migliorare la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; è stato effettuato audit di verifica dell'utilizzo dei DPI e fornite le informazioni necessarie ai lavoratori; è stata effettuata la prova di evacuazione / antincendio aziendale e, ad integrazione, attività di audit per la verifica della fruibilità delle vie d'esodo e del corretto funzionamento delle porte REI.

Azioni di marketing

Durante l'anno sono state avviate campagne di informazione improntate alla massima trasparenza della qualità erogata e delle azioni messe in campo dal CDA e dalla dirigenza.

Significativa è stata l'attività di marketing al fine di dare un'immagine di sicurezza e raccontare i progetti e la vita quotidiana all'interno dei nuclei di residenza. I canali utilizzati sono stati diversi: campagne informative sulla stampa, articoli sul giornale, interviste e riprese nelle TV locali, brochure consegnate ai cittadini del territorio circostante. Inoltre si è avviata una collaborazione con Teleradio Cremona (rivista "Riflessi Magazine"). Costantemente sono stati aggiornati il profilo Facebook e LinkedIn di Fondazione intesi come canale di comunicazione con i familiari e come fonte informativa/educativa, ma anche come vetrina per le attività e la mission di Fondazione

Infine efficaci sono stati i rapporti e le relazioni avviate con assistenti sociali, Sindaci, MMG, ASST e le altre istituzioni del territorio.

Trasparenza

Sono state messe in atto tutte le azioni obbligatorie ai sensi della normativa sulla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito internet della Fondazione della documentazione prevista. Inoltre si è sempre continuamente tenuto aggiornato il sito internet, la pagina Facebook e LinkedIn anche per le comunicazioni e documentazioni relative alle azioni messe in campo per la prevenzione della pandemia Covid-19.

Adeguamento rette e tariffe.

A fronte delle considerazioni sui ricavi e sui costi sopra evidenziati il CDA di Fondazione, in occasione della predisposizione e dell'approvazione del bilancio preventivo anno 2022 ha deliberato l'aumento delle rette.

Tali decisioni sono sintetizzate nella tabella qui riportata:

	2021	2022
REPARTI RSA	55,50	57,00
NUCLEO ALZHEIMER	57,00	59,00
MONS.G.BONOMELLI - RSD	63,00	64,00

RETТА TOTALE CARICO RSA	80,00	
RETТА TOTALE CARICO NUCLEO ALZHEIMER	90,00	
RETТА TOTALE CARICO RSD	100,00	

Fondazione non svolge attività diverse propriamente dette ai sensi dell'art. 6 D.lgs. n.117/2017, come già sopra illustrato.

Al Bilancio si allegano i seguenti prospetti:

- Allegato 1: Stato Patrimoniale riclassificato

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI FINANZIARI

Fondazione ha elaborato il bilancio preventivo anno 2023 (approvato dal CDA il 19/12/2022) e le linee strategiche di medio termine al fine di prevedere gli sviluppi aziendali e gli equilibri economici e finanziari degli esercizi successivi, tenendo conto pertanto sia della visione e strategia aziendale, sia dei possibili eventi e rischi che potrebbero segnare il futuro dell'Ente.

Le linee strategiche sono già state in parte indicate nel paragrafo relativo al posizionamento strategico di Fondazione. In questa sede ne vengono riportate alcune in modo sintetico:

- 1) Analisi per prevedere i nuovi bisogni della popolazione immaginando nuovi servizi di valore da proporre e da implementare nel territorio di riferimento.
- 2) Costante attenzione per la qualità dei servizi erogati e della vita delle persone prese in carico in ogni servizio e unità di offerta di Fondazione, mediante un approccio finalizzato al miglioramento continuo.
- 3) Innovazione dei servizi offerti, dei processi aziendali, degli strumenti a disposizione degli operatori.
- 4) Favorire il benessere organizzativo degli operatori nell'ottica di "prendersi cura di chi cura"
- 5) Utilizzare efficientemente le risorse disponibili: umane, economiche/finanziarie, strutturali ed ambientali
- 6) Valorizzare l'immagine di Fondazione ed il suo ruolo all'interno del territorio.

Diversi progetti sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione, alcuni già avviati ed altri da avviare durante i prossimi mesi. Ne vengono qui indicati i più significativi:

- 1) La riapertura del nucleo "rsa solventi", che fino al mese di novembre era rimasto a disposizione per la gestione della pandemia e di eventuali residenti che necessitavano di isolamento.
- 2) La realizzazione del progetto "polo territoriale demenze" e del "punto unico di accesso", all'interno di un percorso di specializzazione che vuole concentrare le professionalità e le competenze per divenire "punto di riferimento" per una specifica utenza (le persone con-viventi con disturbi neurocognitivi - Malattia di Alzheimer e altre demenze), di cui la riqualificazione del Centro Diurno Integrato in un Centro Diurno specializzato nell'assistenza a persone con demenza è un progetto "pilota" su cui si continua ad investire in termini strutturali, organizzativi e professionali. In tale contesto va ad aggiungersi anche il nuovo giardino terapeutico per i residenti del Nucleo Alzheimer e del CDI che sarà realizzato entro l'estate.
- 3) Lo sviluppo degli ambulatori specialistici anche mediante l'inserimento dei MMG in struttura al fine di crea una "residenza/casa della comunità" il cui progetto è già stato prodotto per ATS/Regione.
- 4) Il continuo inserimento di innovazioni tecnologiche, proseguendo con l'introduzione dell'intelligenza artificiale in altri nuclei residenziali al fine di garantire un sempre più alto livello di benessere e sicurezza ai residenti ed agli operatori.
- 5) Dopo la sostituzione di tutte le lampade della struttura con lampade a led, proseguono le azioni per raggiungere sempre più alto livello di autonomia energetica, mediante la realizzazione di un secondo impianto fotovoltaico.
- 6) Studio per realizzare interventi di efficientamento energetico ed antisismico in alcuni nuclei della struttura.
- 7) Implementazione del Progetto comunicazione sia in occasione degli eventi per il 125° anniversario della nascita di Fondazione, sia per valorizzare la mission e le attività realizzate da Fondazione nella quotidianità. In occasione dell'anniversario dell'inaugurazione e dell'apertura dell'allora Ospedale E. Germani sono state programmate una serie di iniziative, progettualità e convegni per valorizzare la presenza di Fondazione all'interno del sistema socio sanitario cremonese e lombardo.

Oltre a questi progetti e prospettive future è necessario evidenziare altresì alcuni rischi che potrebbero produrre effetti negativi sull'equilibrio economico – finanziario di Fondazione e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- L'incremento del costo dell'energia. Tra il 2021 ed il 2022 l'incremento è stato pari ad euro 560.000,00, nonostante l'impatto positivo molto significativo dell'impianto fotovoltaico e della fornitura di gas da parte dell'impianto di biogas di Pieve Eco Energia. La situazione è ancora incerta anche se nel 2023 è prevista una diminuzione dei prezzi ed un impatto positivo del nuovo impianto di fotovoltaico che dovrebbe entrare in funzione entro l'estate.

- Anche l'andamento dell'inflazione è un elemento di forte criticità che si deve continuamente monitorare per evitare continui incrementi dei costi delle forniture.
- La carenza di operatori, non solo infermieristici ma anche di carattere ausiliario, può influire negativamente sulla qualità dei servizi (nonostante si riesca a mantenere elevati standards quantitativi ben superiori alla soglia prevista dalla normativa regionale) e costringere a rallentare i progetti di miglioramento e di sviluppo. Fondazione ha appena concluso un'esperienza positiva nel promuovere, in partnership con Fondazione Sospiro, corsi di formazione per OSS e ASA ed ha aderito ad altre esperienze promosse da Arsac. La posizione geografica di Fondazione, a metà strada tra i due centri maggiori del territorio dove sono presenti anche strutture socio sanitarie e sanitarie pubbliche, è un punto di debolezza che Fondazione sta cercando di superare mediante la proposta di azioni strategiche non solo di carattere economico/retributivo ma anche di miglioramento del benessere lavorativo e del senso di appartenenza.
- L'emergenza sanitaria da Covid 19 è terminata ma l'incertezza rimane. L'attenzione deve rimanere alta e le azioni di carattere preventivo devono rimanere tra le priorità.

Il Budget preventivo anno 2023 è stato approvato con una perdita di euro 14.412 (0,1% dei ricavi) ed un M.O.L. è di euro + 843.438. L'obiettivo del CDA e della dirigenza è di raggiungere il pareggio del conto economico a partire dall'esercizio in corso. Questa situazione permette comunque il mantenimento della solidità aziendale anche grazie ad una situazione patrimoniale e finanziaria positiva e consolidata nel tempo.

Cingia de' Botti, 20/04/2023

Il Presidente
(dr. Enrico Marsella)



FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S.

31 dicembre 2022

ANALISI DI BILANCIO - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'	31/12/2022		31/12/2021	
<i>ATTIVITA' A BREVE</i>				
Cassa e banche	3.778.218		4.329.515	
Crediti a breve scadenza	1.079.348		625.366	
Giacenze di magazzino	159.135		153.373	
Ratei e risconti attivi	31.864		31.109	
Titoli vari	2.719.730		3.022.700	
Altre attività a breve	178.394		259.385	
<i>Totale attività a breve</i>	7.946.690	30,01%	8.421.449	31,81%
<i>ATTIVITA' A M/L TERMINE</i>				
Altre attività a M/L termine	60.000		60.000	
<i>Totale attività a M/L termine</i>	60.000	0,23%	60.000	0,23%
<i>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</i>				
Immobilizzazioni tecniche	17.473.164		17.637.033	
Immobilizzazioni immateriali	340.725		358.748	
Partecipazioni e titoli				
Altre attività fisse	500		500	
<i>Totale attività immobilizzate</i>	17.814.389	67,28%	17.996.280	67,97%
TOTALE ATTIVITA'	25.821.079	97,52%	26.477.729	100,00%

FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S.
31 dicembre 2022

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2022		31/12/2021	
PASSIVITA' A BREVE				
Quota corrente passività M/L termine	158.285		178.443	
Fornitori	930.776		980.984	
Altri debiti	1.555.081		1.534.326	
Anticipi da clienti	983		1.031	
Ratei e risconti passivi	197.885		190.030	
Debiti tributari	182.961		182.252	
Totale passività a breve	3.025.971	11,43%	3.067.067	11,58%
PASSIVITA' A M/L TERMINE				
Fondi per rischi e oneri	1.315.056		1.436.520	
Fondo tratt. di fine rapporto	493.102		578.607	
Depositi cauzionali	464.379		439.369	
Altre passività a M/L termine	0		0	
Mutui passivi	1.538.399		1.695.206	
Totale passività a M/L termine	3.810.936	14,39%	4.149.702	15,67%
Totale passività	6.836.908	25,82%	7.216.769	27,26%
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio di dotazione	14.884.884		14.884.884	
Riserve	4.376.076		4.633.184	
Risultato di gestione	-276.789		-257.107	
Totale patrimonio netto	18.984.172	71,70%	19.260.961	72,74%
TOTALE PASSIVITA'	25.821.079	97,52%	26.477.729	100,00%
	0		0	



FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S.

***RELAZIONE DEL
REVISORE LEGALE e
ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2022***

*Al Consiglio di Amministrazione
Della FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S.*

La presente relazione è redatta in conformità ai compiti affidati al Revisore dallo statuto in vigore. Il Revisore ha svolto l'attività di controllo eseguita ai sensi dell'art 30 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e la revisione legale dei conti come previsto dall'art 31 del medesimo decreto.

**A) Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione per la parte che illustra le poste di bilancio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S. e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S. sono responsabili per la predisposizione della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure di revisione per quanto compatibili, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S. e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- la fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale. Tuttavia si precisa che attualmente la fondazione è una ONLUS e persegue finalità di cui all'art 10 del D. Lgs 460/1997.
- poiché la fondazione è una ONLUS, in ottemperanza alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021, la voce "Attività diverse" non deve intendersi riferita alle attività ex art.6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. ma a quelle "connesse" di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs 460/1997;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi occasionali;
- il patrimonio netto della fondazione risulta di valore ampiamente superiore ai limiti di legge.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Mi sono rapportato con l'organismo di vigilanza previsto dal D. Lgs 8/6/2001 n. 231 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S. al 31.12.2022 è redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo di esercizio di euro €276.789. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come evidenziato dagli amministratori, la gestione aziendale dell'anno 2022 è stata condizionata ancora dal perdurare della pandemia Covid-19 a cui si sono aggiunti il notevole incremento dei costi energetici e le difficoltà di reperire operatori.

Nonostante la solidità della struttura patrimoniale e finanziaria non ponga problematiche in merito alla continuità aziendale, il revisore invita a continuare le azioni intraprese al fine di conseguire l'equilibrio economico.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo cause ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, né ho obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo in merito al risultato d'esercizio.

Cingia de' Botti, 20/04/2023

IL REVISORE LEGALE
ORGANO DI CONTROLLO



Andrea Gamba